

COMUNE PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

Nota aggiornamento Dup
2024-2026

Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

PREMESSA

La presente Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 rivede e integra quello approvato dal Consiglio comunale con atto n. 34 del 2 ottobre 2023, in cui venivano rinviati a questo documento la parte finanziaria, coerentemente alle previsioni del bilancio 2024/2026 ed integrati i documenti di programmazione dell'ente.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione Economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- il programma triennale delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

ANALISI DI CONTESTO

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;

dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA INTERNAZIONALE

Si intravede un certo ottimismo nelle previsioni economiche della Commissione europea, pubblicate, mercoledì 15 novembre. Dopo avere preso atto del rallentamento degli ultimi mesi, l'esecutivo comunitario si aspetta un rimbalzo dell'attività economica nel corso del 2024, tensioni internazionali permettendo. Insieme alla Germania e alla Finlandia, l'Italia è tra i paesi dell'unione monetaria che rischiano di registrare la ripresa più modesta l'anno prossimo, "solo" il +0,8% (media +1,2%), rispetto al +1,2% previsto dal governo nella Nedef. La crescita della zona euro sarà dello 0,6% nel 2023, in calo di 0,2 punti percentuali rispetto alle stime di settembre. Nel 2024, l'economia potrebbe espandersi del doppio, ossia del 1,2%. L'anno successivo la ripresa dovrebbe rafforzarsi ulteriormente, con una crescita economica dell'1,6%. Sul versante dell'inflazione, la Commissione europea prevede che i prezzi al consumo aumentino in media annua del 5,6% nel 2023, del 3,2% nel 2024 e del 2,2% nel 2025. Sul fronte italiano, l'analisi è molto fattuale. Il paese seguirà la dinamica dei suoi partner, anche se con risultati leggermente più modesti. Nel 2023 la crescita sarà dello 0,7%, mentre nel 2024 potrebbe attestarsi allo 0,9% e salire fino all'1,2% l'anno successivo. Insieme alla Germania (0,8%) e alla Finlandia (0,8%) l'Italia è il paese che rischia di crescere di meno nel 2024. Le economie più dinamiche sono quelle maltese e irlandese (4,0% e 3,0% rispettivamente), mentre la Francia crescerebbe dell'1,2%.

SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale. Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione

tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL. La riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane sono i principali argomenti di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

In base a tali considerazioni, il Governo ha inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026. Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso di predisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026. Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. Tuttavia, in prospettiva, i livelli più elevati del fabbisogno di cassa nel periodo 2023-2026, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al disopra del 140 per cento fino a tutto il 2026. Per mitigare questo effetto, e coerentemente con una gestione più dinamica delle partecipazioni pubbliche, il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026. Grazie anche ad altre entrate straordinarie previste per il 2024, il rapporto debito/PIL dello scenario programmatico segue un profilo di lieve discesa, raggiungendo il 139,6 per cento nel 2026. Riduzioni più rilevanti del rapporto debito/PIL sono proiettate per gli anni seguenti, dato che l'impatto dei crediti d'imposta si ridurrà marcatamente dopo il 2026 e che il Governo continuerà a seguire una politica di consolidamento della finanza pubblica, tale da produrre significativi miglioramenti del saldo primario (ovvero esclusi i pagamenti per interessi). La strategia del Governo si basa, dunque, sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro. Ciò sarà possibile anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, rispetto alle quali esistono impegni nei confronti della Commissione europea legati alla disciplina degli aiuti di Stato, oppure la cui quota di possesso del settore pubblico eccede quella necessaria a mantenere un'opportuna coerenza e unitarietà di indirizzo strategico. La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico assai complesso, è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio. Per questo motivo, la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione del Governo. Oltre a questo fondamentale pilastro, il Governo ha in programma non solo di dismettere asset, ma anche di acquisire partecipazioni strategiche in settori chiave per la modernizzazione e digitalizzazione della nostra economia, quali le reti di telecomunicazione, nonché di adottare politiche innovative per lo sviluppo delle infrastrutture. Un elemento chiave della strategia di crescita è quello dell'innovazione e della ricerca scientifica e applicata... A livello globale, l'innovazione tecnologica corre a velocità sempre più sostenuta: per recuperare terreno e favorire la transizione di importanti filiere industriali, l'Italia, pur penalizzata da minori spazi di bilancio rispetto ad altri Paesi dell'Unione europea, dovrà essere rapida, efficace e selettiva.

La riforma fiscale è una delle principali iniziative strutturali che il Governo intende mettere in campo. La legge di bilancio finanzia l'attuazione della prima fase della riforma, con il passaggio dell'imposta sui redditi delle persone fisiche a tre aliquote e il mantenimento della flat tax per partite IVA e professionisti con ricavi ovvero compensi inferiori a 85 mila euro. L'esigenza di ridurre il deficit prefigura, invece, un moderato consolidamento della finanza pubblica nel 2026, che sarà attuato attraverso la revisione della spesa e misure volte a ridurre il tax gap. Ne conseguirà un impatto lievemente negativo sulla crescita del PIL reale nell'anno finale della previsione, che è comunque prevista pari all'1,0 per cento. In sintesi, in una situazione in cui la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili.

SCENARIO ECONOMICO REGIONALE

Nella prima parte del 2023 l'attività economica in Toscana ha ulteriormente rallentato, condizionata ancora dall'elevata inflazione e dalle politiche monetarie restrittive messe in atto per contrastarla. Le dinamiche si sono mostrate eterogenee tra i principali settori.

L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), sviluppato dalla Banca d'Italia, segnala per il primo semestre un aumento del prodotto dell'1 per cento, inferiore di quasi 3 punti percentuali alla crescita del

2022 e lievemente più contenuto di quello stimato per l'intero Paese. L'indicatore coincidente Regiocoin-Toscana ha mostrato un andamento negativo delle componenti di fondo dell'attività, proseguendo la tendenza avviata nel secondo semestre dello scorso anno.

Nel corso del 2023 l'attività industriale è risultata in flessione; il calo è stato più diffuso tra le imprese più piccole e nel comparto della moda. Un andamento più favorevole avrebbe interessato le aziende di grandi dimensioni e quelle della farmaceutica e della meccanica. Il rallentamento della domanda globale ha condizionato il commercio estero: le esportazioni toscane sono ancora cresciute, ma a un ritmo inferiore rispetto all'anno precedente. L'indebolimento ciclico e l'incertezza del quadro geopolitico hanno frenato l'attività di investimento: i piani formulati a inizio periodo, che prevedevano un calo, sono stati confermati o rivisti al ribasso. Dopo il consistente recupero post-pandemico, nella prima parte dell'anno l'attività del settore edile ha segnato un forte rallentamento, particolarmente intenso nel comparto residenziale privato, in relazione principalmente alla rimodulazione delle politiche di agevolazione fiscale. Anche l'attività del terziario si è indebolita, condizionata dalla marcata decelerazione dei consumi. Il calo dell'attività industriale ha avuto ripercussioni anche sul traffico commerciale; i flussi turistici sono ancora cresciuti, sebbene nella sola componente straniera. L'indebolimento ciclico non si è tuttavia riflesso sulla situazione economico-finanziaria del settore produttivo: nonostante la maggiore incidenza degli oneri finanziari, i minori costi di approvvigionamento dell'energia hanno contribuito a mantenere favorevole la redditività. In tale contesto, la liquidità è rimasta elevata.

Nel primo semestre del 2023 l'occupazione regionale è cresciuta, sebbene meno intensamente della media nazionale; l'aumento si è concentrato nel primo trimestre, nella componente maschile e in quella alle dipendenze. I dati delle comunicazioni obbligatorie segnalano tra gennaio e giugno un saldo delle assunzioni nette nel settore privato non agricolo superiore a quello registrato nello stesso periodo dello scorso anno. L'aumento è stato trainato dai contratti a tempo indeterminato, mentre le attivazioni a tempo determinato sono cresciute in misura minore e si sono concentrate nei settori legati al turismo.

Dopo il recupero post-pandemico, i consumi hanno mostrato un marcato rallentamento, risentendo anche del rialzo dei prezzi. L'inflazione regionale, dopo il picco raggiunto nello scorcio del 2022 per i forti rincari dei beni energetici e alimentari, dai primi mesi di quest'anno si è gradualmente attenuata, beneficiando dei ribassi di gas ed elettricità. L'indebitamento delle famiglie ha registrato una decisa decelerazione, soprattutto nella componente dei mutui per l'acquisto di abitazioni, frenati dal significativo rialzo dei tassi di interesse. L'aumento del costo e l'opportunità di detenere liquidità, ha determinato una ricomposizione del risparmio finanziario verso depositi vincolati, titoli di debito e fondi comuni.

Nella prima parte dell'anno il credito al settore privato non finanziario è risultato in contrazione, riflettendo il deciso calo dei prestiti al settore produttivo; sulla dinamica hanno inciso sia la minore domanda di finanziamenti per finalità di investimento e sostegno del circolante sia politiche di offerta più prudenti. Pur in un contesto di mercato indebolimento ciclico, la qualità del credito è rimasta stabile, facendo registrare tassi di deterioramento contenuti nel confronto storico. Il contesto di elevata incertezza non si è finora tradotto in un peggioramento della qualità prospettica: la quota dei prestiti in bonis alle imprese classificati a maggior rischio è ulteriormente calata.

Nelle attese delle banche le condizioni di offerta rimangono improntate alla prudenza anche nella seconda parte dell'anno. Le prospettive a breve termine sulle vendite e sugli investimenti, formulate dalle imprese a inizio autunno, prefigurano una fase congiunturale ancora debole, che risentirà altresì dei recenti eventi alluvionali, il cui impatto è ancora da quantificare. In un contesto economico già complesso, contraddistinto da diffusa incertezza e più elevati costi di finanziamento, gravano ulteriori rischi al ribasso sulla crescita, connessi con l'evoluzione del quadro geopolitico internazionale.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Linee Programmatiche e di mandato 2019 - 2024.

"...Occorre premettere che l'articolo 46 del Decreto Legislativo 267/2000 prevede che entro il termine fissato dal Statuto vengano presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. L'articolo 42 comma 3 prevede poi le modalità tramite le quali il Consiglio Comunale partecipa alla verifica dell'attuazione delle linee programmatiche nei modi previsti dal vigente Statuto comunale, che nel nostro caso sono individuate dall'articolo 10. Le linee programmatiche esprimono la coniugazione amministrativa del programma elettorale con il quale la lista Progressisti e Democratici Uniti per Pieve si è presentata agli elettori lo scorso 26 maggio, in continuità con le azioni programmate nella precedente legislatura e definiscono le principali linee d'indirizzo che verranno attuate nel governo di Pieve a Nievole nel prossimo quinquennio. Come già attuato in passato, anche in futuro continueremo gli incontri periodici con i cittadini e le realtà delle varie zone del paese, oltre che con le organizzazioni maggiormente rappresentative delle fasce sociali del territorio, soprattutto in sede di elaborazione del Bilancio, per una più efficace e partecipata amministrazione della nostra Pieve.

Continueremo il cammino avviato per arrivare ad una città sempre più solidale verso le persone e le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali, scolastiche e del lavoro; continuerà l'attenzione verso le zone periferiche, verso la manutenzione del patrimonio pubblico e del consumo del territorio a favore del recupero dell'esistente e della rivalutazione delle aree già urbanizzate. Auspico che con le minoranze consiliari si possa avviare un positivo clima di dialogo e di collaborazione, nel rispetto della distinzione dei compiti e delle responsabilità che differenziano i ruoli tra maggioranza e minoranza. Confido, come è successo in passato, di poter inserire queste linee programmatiche in un contesto di positiva collaborazione con gli altri livelli di governo e, per le parti che interessano la Valdinievole, con le amministrazioni comunali del territorio, perché è solo facendo sistema, come in passato è stato dimostrato, che

sarà possibile per tutti affrontare con efficacia le sfide che si presenteranno nei prossimi anni, anni ancora caratterizzati dalle difficoltà economiche e sociali, anche a livello nazionale, delle quali abbiamo tutti chiara consapevolezza, difficoltà che auspico trovino, con il nuovo governo nazionale appena insediato, l'avvio di un percorso di nuova crescita socioeconomica, che richiede quale intervento prioritario il miglioramento del patto di stabilità europeo a sostegno degli investimenti, che sono e rimangono il motore trainante dell'economia. Riguardo le linee programmatiche, l'apporto di ciascuno di noi sarà fondamentale per la loro realizzazione, indipendentemente dalle convinzioni e dalle appartenenze politiche ognuno di noi deve mettere in moto le diverse prerogative che i nostri ruoli ci riconoscono a favore della crescita della nostra comunità.

Passiamo ora alla lettura delle linee programmatiche: comunicazione istituzionale; un aspetto importante della vita amministrativa è riuscire a garantire l'informazione ai cittadini su tutti gli ambiti della vita del comune. Oltre al nuovo sito istituzionale, metteremo in atto un sistema d'informazione rapida ed efficace, che periodicamente arrivi alle famiglie anche attraverso canali non convenzionali, ma efficaci e largamente in uso tra la popolazione. Alla fine del mandato amministrativo si provvederà all'elaborazione della relazione di fine mandato, come legge prevede, attraverso la quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate e degli obiettivi raggiunti dall'Amministrazione. Rapporti con enti e associazioni: Pieve a Nievole ha un patrimonio associativo sia in ambito sociale, culturale e ricreativo che sportivo di tutto rispetto, associazioni che, grazie al lavoro di tanti volontari, aggiungono valore e ricchezza al nostro territorio, realtà con le quali, nel corso del nostro primo mandato, abbiamo rafforzato la collaborazione a favore della miglior soddisfazione dei bisogni del territorio, collaborazione che in questi cinque anni di lavoro che ci aspettano vogliamo ulteriormente ottimizzare e rafforzare. Continueremo inoltre ad impegnarci, come è avvenuto in passato, per una presenza costante in tutte quelle realtà deputate a favorire le relazioni e il coordinamento dei comuni del territorio, in relazione a tematiche d'interesse sovracomunale (sanità, sicurezza, politiche sociali, del lavoro e viabilità), oltre a continuare a garantire attenzione a tutti quegli organismi attraverso i quali si offrono servizi e risposte ai bisogni dei cittadini. Questioni rilevanti inerenti il riordino della viabilità, la gestione e sviluppo del territorio, tanto per portare degli esempi, dovranno continuare a discutersi e condividersi con i comuni della Valdinievole e oltre, come la nostra storia locale ci racconta. Basti pensare alla questione della variante del Fossetto, che vede il coinvolgimento di tutti i Comuni della Valdinievole, oltre che di Regione e Provincia, o all'accordo stipulato nel 2010 tra Regione, Provincia, Comuni di Monsummano, Pieve e Montecatini riguardo il riordino viario legato al raddoppio della ferrovia a raso e non solo, o all'accordo del 2018 tra Regione, Rete Ferrovie, il nostro comune e il Comune di Monsummano Terme per la realizzazione, tra le altre cose, di una rotatoria sul loro territorio, il territorio del Comune di Monsummano, intendo, nell'ambito delle opere migliorative della viabilità ottenute nella precedente legislatura a carico di Rete Ferrovie.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La struttura organizzativa dell'ente è il motore dell'azione amministrativa e la sua migliore impostazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi e alla miglior soddisfazione dei bisogni della comunità tutta che rappresentiamo, categorie economiche comprese; la suddivisione dei compiti, dei ruoli e delle responsabilità tra la parte politico/amministrativa e quella gestionale dalla Riforma Bassanini in poi hanno disegnato un percorso nuovo per la Pubblica Amministrazione, con il preciso scopo di garantire una maggiore funzionalità che deve continuamente essere monitorata ed ottimizzata sulla base dei bisogni emergenti e degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere. In virtù di questo, come avevamo indicato nelle precedenti linee programmatiche, una delle prime azioni che abbiamo messo in campo nella precedente legislatura è la riorganizzazione degli uffici e dei servizi, oltre all'ottimizzazione degli spazi, riorganizzazione che ha visto la suddivisione in sei macroaree con al loro interno una diversa distribuzione di alcuni uffici comunali, puntando su un sistema che garantisse, ad esempio, il potenziamento della lotta all'evasione, potenziamento che ha dimostrato la sua efficacia con il recupero di maggiori sacche di evasione rispetto al passato, a favore di una maggiore equità fiscale che ha garantito, in questi anni, l'invarianza tariffaria a parità di servizi prestati e, in certi casi, accresciuti e ottimizzati. Ciò detto, riteniamo che l'attuale organizzazione della struttura gestionale risponda alle esigenze di funzionalità e soddisfazione dell'utenza, ragione per cui ne confermiamo l'impostazione, fermo restando l'impegno a monitorarne periodicamente l'andamento, in modo da mettere in atto, se e per quanto necessario, gli opportuni aggiustamenti del caso, anche alla luce del permanere dei vincoli alla spesa di personale, che non consentono la libera gestione del fabbisogno anche riguardo al turnover. L'attuale dotazione organica dell'ente è composta da 48 unità, compreso il Segretario Generale, di cui una part-time e tenuto conto anche dei processi assunzionali in corso, dotazione che, nell'arco temporale previsto dal presente programma di mandato, difficilmente potrà subire incrementi se la normativa in materia di personale dovrà mantenere i vincoli ad oggi vigenti. Ciò richiede ancora più attenzione alla costante formazione del personale per l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, incentivando forme di lavoro intersettoriale. Come in passato manterremo alta l'attenzione sull'innovazione tecnologica, strumento sempre più indispensabile per aumentare l'efficienza dell'ente, la trasparenza e la maggiore possibilità di interazione con il cittadino. Il nuovo sito istituzionale sarà oggetto di costante ottimizzazione, come i collegamenti telematici con enti e /o soggetti terzi per l'interscambio di notizie e informazioni utili all'azione amministrativa, che continueranno ad occupare un posto di rilievo nelle azioni da porre in atto anche per consentire ai cittadini e alle categorie economiche di interagire sempre più e sempre meglio con la Pubblica amministrazione ed avere la possibilità di accedere alle informazioni sull'attività dell'ente ai servizi e sulle opportunità presenti sul territorio in modo sempre più rapido e sicuro, ricorrendo, ove è possibile, allo snellimento delle procedure amministrative e burocratiche nei limiti consentiti dalla legge.

Vigilanza e sicurezza: rispettare le regole e farle rispettare sono i presupposti per una serena e comune

convivenza. Premesso che Pieve a Nievole è un territorio sicuramente più vivibile di altri, dove raramente ci troviamo ad assistere ad episodi di criminalità rilevante, è comunque dovere di una Pubblica amministrazione impegnarsi per garantire un clima di serenità e sicurezza percepibile dai cittadini: ecco che l'Amministrazione confermerà la messa in atto di azioni che favoriscano un approccio positivo rassicurante nell'ambito della vigilanza e della sicurezza, con la prosecuzione del coordinamento e del contributo della Polizia Locale e delle altre forze dell'ordine, oltre che di tutti gli istituti privati di vigilanza operanti in Provincia di Pistoia, con i quali recentemente abbiamo sottoscritto, tramite la Prefettura di Pistoia, un accordo convenzionale il cui oggetto, "mille occhi sulla città", racconta da solo, senza bisogno di aggiungere altro, il concreto potenziamento della vigilanza sul nostro territorio a favore di maggiore sicurezza. Rafforzeremo la sinergia con Polizia e Carabinieri, dando ancora più impulso alle iniziative con i cittadini per una formazione adeguata contro furti, truffe e raggiri che, seppur residualmente, interessano anche Pieve a Nievole. Oggi si parla tanto di controllo di vicinato, che tende a coinvolgere i cittadini in azioni di controllo, attività che a mio parere non deve essere esasperata, ma che va commisurata alla realtà territoriale e soprattutto allo status di cittadino, che deve essere tutelato e non esposto a rischi che non gli competono, ma che in materia di sicurezza la legge demanda alle forze dell'ordine, soprattutto statali. La collaborazione dei cittadini è sì un contributo importante per la soluzione di piccole problematiche, come è già successo anche a Pieve a Nievole, ma nei limiti di ciò che a un cittadino possiamo e dobbiamo chiedere: i cittadini possono dare il loro contributo alle forze dell'ordine e alla Polizia Municipale come uno spiccato senso civico sa fare, ma senza far rumore, consegna all'azione rapida e precisa laddove si trovino nella condizione di poterlo fare: è su questo che soprattutto dobbiamo lavorare in futuro, su iniziative che risvegliano nei cittadini un'adeguata coscienza civica, che diventa di per sé aiuto e sostanza nella tutela e nella miglior sicurezza del nostro territorio, che fa di ogni cittadino un tassello importante per la sicurezza di tutti. Ecco che in questo quinquennio intendiamo promuovere incontri nelle scuole, ma anche con la popolazione e gli esercenti di esercizi pubblici, dove la nostra Polizia Municipale potrà adoperarsi per risvegliare quella coscienza civica necessaria al vivere civile, oltre a dare suggerimenti tutela di tutti e favorire quella familiarità tra agenti e cittadini di ogni età che, di per sé, crea già sicurezza: sicurezza e anche vigilanza del territorio a tutto tondo. A tal proposito, ci impegneremo a potenziare i sistemi di videosorveglianza, compresi quelli di lettura targhe già presenti sul territorio e ottimizzeremo la già adeguata sinergia con i Carabinieri riguardo ai collegamenti telematici, che permettono già ai Carabinieri, appunto, una costante e continua lettura dei nostri sistemi di videosorveglianza 24 ore su 24. Sicurezza è anche riordino del sistema viario cittadino, come gli accordi assunti nel quinquennio precedente con Ministero delle Infrastrutture, Società Autostrade e Rete Ferrovie, oltre che con Regione, Provincia e comuni limitrofi dimostrano, ma anche rendere le strade più sicure a tutti gli avventori, pedoni compresi, con la prosecuzione del potenziamento e dell'ottimizzazione della segnaletica orizzontale, con sistemi e soluzioni all'avanguardia. Sicurezza è anche illuminazione: Pieve a Nievole ha già il 73% delle strade comunali illuminate, percentuale che in questo quinquennio contiamo di poter aumentare, puntando anche al risparmio energetico e all'attenzione all'ambiente, con il ricorso a soluzioni a led su tutto il territorio comunale. Sicurezza è anche controllo della viabilità, attività potenziata con strumenti di ultima generazione che controllano l'eccesso di velocità anche a chilometri di distanza. Sicurezza è anche maggiori sistemi di sicurezza nelle abitazioni, che contribuiremo a finanziare con il Fondo Casa Sicura, come tuteleremo le famiglie con apposita polizza che partecipi a coprire le spese dei danni alle abitazioni conseguenti a furti. Sicurezza è legalità: continueremo nell'azione di contrasto all'accesso a benefici e servizi, o meglio l'azione di contrasto all'evasione e all'elusione secondo il principio di equità, mantenendo allo scopo il lavoro in staff tra anagrafe, ufficio tributi, Suap, Polizia Locale, oltre che con altre amministrazioni operanti sul territorio per i cui rapporti abbiamo già potenziato i collegamenti telematici, ad esempio con l'Inps e l'Agenzia delle Entrate, per un miglior incrocio delle banche dati.

Sicurezza è anche sicurezza pubblica e del lavoro, che insieme al regolare accesso ai servizi collettivi rimangono valori condivisi da tutte le famiglie, comprese quelle d'origine straniera, ben integrate nella comunità locale. Manterremo alta la guardia nel controllo delle residenze da parte della Polizia Locale, per scoraggiare il mercato sommerso delle abitazioni e lo sfruttamento del lavoro nero. Protezione Civile: i cambiamenti climatici che sempre più si manifestano anche in Italia richiedono un'attenzione nuova al sistema della Protezione Civile, che sempre più deve essere pronta a rispondere ad emergenze che potrebbero manifestarsi anche sul nostro territorio, che ad oggi fortunatamente non è stato toccato da eventi di particolare gravità, ma ciò non esime dal preoccuparsene, tant'è che Pieve a Nievole dispone già del piano di Protezione Civile aggiornato. In ragione di ciò e consapevoli del ruolo fondamentale che svolge il gruppo della Protezione Civile del Comune di Pieve a Nievole, è interesse di quest'Amministrazione continuare a seguire con attenzione il lavoro svolto dai dipendenti coinvolti e dai volontari, dotandoli di strutture, mezzi, risorse e formazione che permettano loro di svolgere nelle migliori condizioni possibili il proprio compito. Non mancheranno iniziative rivolte alla cittadinanza e sarà prestata particolare attenzione all'importanza delle tempestive comunicazioni in caso di emergenza, con la conferma dell'alert system e l'individuazione di altre innovazioni da porre in atto, anche in virtù del crescente uso dei social che i cittadini tendono a fare, anche in caso di emergenze di Protezione Civile. È ancora più necessario quindi confermare il ruolo di Pieve a Nievole e del gruppo di volontari della Protezione Civile nel coordinamento della gestione delle emergenze, previsto nel Piano Provinciale.

ISTRUZIONE

obiettivo dell'Amministrazione è continuare con il progetto di corresponsabilità educativa, al fine di costruire e sapere conoscenza, educazione e senso di cittadinanza e ciò sarà possibile continuando a coinvolgere i vari soggetti direttamente interessati alla formazione dei ragazzi, famiglie comprese. Sarà cura dell'Amministrazione continuare a sostenere le famiglie, le scuole e gli studenti, dando continuità agli investimenti educativi avviati o confermati, per garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio nell'ambito del sistema scolastico pievarino, anche con contributi finalizzati destinati non solo alle famiglie,

ma anche alla scuola per iniziative di educazione di storia locale e educazione ambientale, tanto per fare degli esempi. Il sostegno alle famiglie sarà garantito anche attraverso la prosecuzione dell'opzione tempo pieno, una scelta educativa di qualità che consente al bambino di sperimentare approcci e metodologie didattiche diverse, ma anche la risposta concreta ai bisogni delle famiglie talvolta monogenitoriali, o comunque che si trovano in situazioni lavorative o familiari complesse. Per quanto riguarda il diritto allo studio, l'Amministrazione manterrà i servizi già in essere, quali la sorveglianza pre e post scuola, le attività integrative pomeridiane, che potranno essere accresciute, se è necessario, il campo scuola estivo, corsi di educazione alimentare, corsi sulla legalità, corsi gratuiti di educazione stradale, corsi sulla sicurezza in genere, o di educazione ambientale, anche in collaborazione con Alia ed in accordo con l'istituzione scolastica, oltre che il servizio mensa e trasporto scolastico, gestito direttamente dall'ente almeno fino a quando le norme e le risorse lo consentiranno. Per quanto riguarda la partecipazione, manterremo la Commissione mensa e continueremo ad agevolare il confronto con le famiglie e i docenti, oltre che con le associazioni presenti sul territorio. Sul piano degli investimenti strutturali, invece, manterremo alta l'attenzione sugli edifici scolastici, proseguendo nel percorso di adeguamento, miglioramento e potenziamento delle strutture scolastiche, sulle quali abbiamo lavorato sodo anche nella precedente legislatura, durante la quale ci siamo impegnati a gettare le basi anche per il futuro con progetti all'avanguardia, come quello per la realizzazione della nuova scuola elementare De Amicis, in affiancamento alla Leonardo Da Vinci, per un costo di 3 milioni e 500.000 Euro circa, progetto che c'è in ottima posizione nella graduatoria regionale finanziata con fondi Bei e quindi a fondo perduto per il comune. Resta l'impegno per addivenire alla formazione del Consiglio Comunale dei ragazzi, per il quale nella precedente legislatura il percorso era stato avviato. Riguardo l'asilo nido, dopo l'estensione del servizio fin dal dodicesimo mese di età, anziché dal diciottesimo, getteremo le basi per garantire in futuro l'accesso al nido fin dal terzo mese di vita, nell'ambito delle iniziative mirate ad una crescente attenzione ai bisogni delle famiglie e dei cittadini di domani. Anche la struttura sarà oggetto di nuovi interventi che renderanno gli spazi sempre più adeguati e vivibili, oltre che funzionali. Proseguiremo con il sostegno agli alunni con disabilità anche riguardo al trasporto scolastico.

Riguardo l'accoglienza, continueremo a promuovere progetti che tendano a coinvolgere i nostri ospiti in piccoli lavori di pubblica utilità, soprattutto inerenti la cura delle aree esterne alle scuole e dei giardini pubblici, in modo da favorire l'integrazione, la conoscenza e il reciproco rispetto delle regole. Cultura e turismo: la cultura, come l'istruzione, sempre più necessita dell'attenzione che merita per un'adeguata formazione delle nuove generazioni, ma anche per una rieducazione di tutti. La cultura del sapere, motore della formazione di un pensiero aperto, democratico, civile e solidale, dovrà trovare nuovi stimoli con iniziative mirate anche ai meno giovani, in modo da garantire a tutti strumenti migliori per valutare, scegliere e decidere e - perché no? - partecipare a soluzioni che aggiungano valore alla vita personale, ma anche collettiva e al benessere del territorio in cui viviamo, anche attraverso attività culturali e ricreative che sempre più coinvolgono la comunità tutta. Per fare ciò, occorrono spazi sempre più adeguati che dobbiamo provare a recuperare concretamente, come il Cinema Teatro del Popolo, che dovrà diventare un polo culturale sede della biblioteca comunale, ma anche di una sala polivalente deputata a cinema, teatro, musica, convegni etc.. Continueremo a gestire le attività culturali, coinvolgendo i vari soggetti che operano sul territorio: scuole, associazioni, parrocchia e categorie economiche, come è già avvenuto in passato, oltre che gli altri comuni del circondario per taluni progetti turistico/culturali che tendano a promuovere l'intero territorio della Valdinievole. A proposito di turismo, rinnoveremo l'adesione al progetto "Qualcosadafare.it", una guida turistica interattiva che mette a disposizione velocemente tutte le informazioni anche commerciali del territorio. Verrà inoltre posta attenzione all'organizzazione di eventi di carattere popolare, promuovendo iniziative ludico/ricreative nelle varie zone del paese. Nel quadro dell'offerta culturale, è intenzione dell'Amministrazione continuare nella ricerca di forme di finanziamento diversificate pubblico/privato, con lo scopo di garantire un programma di eventi variegato e di qualità, ma anche per continuare nel percorso di salvaguardia della memoria storica e culturale del nostro territorio. La cultura e il sapere dovranno trovare alloggio in zone diverse del paese, dovranno sorprendere i cittadini andandoli a cercare in luoghi che non si aspettano, perché la cultura e il sapere diventano naturalmente parte integrante della quotidianità di ciascuno. Giovani: i giovani sono la risorsa per il futuro, dobbiamo avere piena coscienza che i giovani sono portatori di nuove proposte e contribuiscono allo sviluppo di una rete allargata dei saperi che, in una società sempre più multietnica, se opportunamente messi in relazione diventano la miglior risorsa per i rapporti, le sfide e il confronto culturale tra cittadini di origine diversa, ma accomunati da medesimi diritti e medesimi doveri, dando un forte contributo alla pacifica integrazione sociale e culturale. Ecco che l'attenzione verso le politiche giovanili deve essere al centro dell'azione amministrativa, con iniziative che li coinvolgano e li stimolino a partecipare alla vita sociale cittadina, ma anche con azioni che li supportino nel loro percorso di crescita sia con servizi adeguati alla ricerca di soluzioni lavorative, abitative, di formazione o di studio, ma anche offrendo loro occasioni di confronto e di scambio tra generazioni, oltre che opportunità di crescita personale, tramite esperienze in servizi socialmente utili che contribuiscano a sviluppare in loro il senso di comunità e di appartenenza, che fanno di ognuno di noi un cittadino migliore e consapevole.

SPORT

riconosciuto l'importante valore dal punto di vista socioeconomico dello sport, l'Amministrazione continuerà nel percorso di miglioramento dell'agibilità delle strutture sportive e nel loro potenziamento, al fine di garantirne la massima fruibilità a tutti, oltre che la massima soddisfazione della crescente domanda. Dobbiamo continuare a valorizzare lo sport quale veicolo di prevenzione e salvaguardia della salute, sia sotto il profilo fisico che psichico, ma anche quale efficace mezzo di aggregazione: in una società dove si assiste ad una frammentazione dei rapporti sociali, attraverso la pratica sportiva nascono spesso legami significativi ed esperienze di reciproco sostegno ed aiuto che sostituiscono altri modelli ora in crisi - la solidarietà di vicinato, per esempio, l'associazionismo, che a Pieve è importante, ma in qualche modo avverte la crisi - contribuendo

fortemente anche all'integrazione e all'inclusione, perché lo sport non fa differenze e non accetta pregiudizi e diventa per i ragazzi palestra di formazione per la vita, trasmettendo valori di solidarietà, dell'importanza di imparare a lavorare in squadra, del rispetto delle regole e dell'autorità, del sacrificio, di onestà e correttezza, lo sport educa anche al rispetto dell'ambiente, valori che sono alla base di un qualsiasi percorso di crescita personale. Ecco che, come in passato, porremo massima attenzione all'offerta sportiva e alle iniziative di promozione dello sport per tutti, nessuno escluso, rivolta ai bambini e agli adolescenti, per i quali lo sport diventa appunto anche una palestra di vita, un mezzo educativo efficace che contribuirà positivamente anche al loro percorso di crescita interiore; alla consulta della cultura e dello sport sarà dato nuovo impulso, per rafforzare la collaborazione con tra le varie società sportive, culturali e ricreative che la compongono, in modo da coordinare sempre più e sempre meglio le varie attività da realizzarsi sul territorio, con l'intento di accrescere la collaborazione tra loro e con l'Amministrazione Comunale. Continueremo a coltivare un rapporto di dialogo con i comuni vicini per ampliare l'offerta complessiva di strutture, ma anche per ampliare l'offerta di iniziative che interessino tutta la Valdinievole, a vantaggio non solo dello sport, ma anche, tramite lo sport e le iniziative culturali, a vantaggio dello sviluppo dell'economia della Valdinievole.

POLITICHE SOCIALI

la nostra Amministrazione continuerà a privilegiare la realizzazione di una città più solidale verso le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali. La centralità della famiglia e la solidarietà sono infatti i nostri punti di riferimento per confermare la realizzazione di un welfare comunitario già positivamente sperimentato nella precedente legislatura, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini ed in particolare la tutela delle fasce più deboli e, nel contempo, per prevenire il disagio sociale, continuando a coinvolgere le associazioni, le strutture e i soggetti dell'assistenza socio-sanitaria. Favoriremo interventi anche economici di tutela delle fasce di popolazione in grave difficoltà economica, da erogarsi nei limiti e nei modi consentiti dalla legge, oltre soprattutto a progetti da condividere con la Società della Salute e con le associazioni del territorio che tengano occupati in attività d'interesse pubblico i soggetti in svantaggio socio-economico. Continueremo a lavorare, collaborando anche con soggetti esterni all'ente, per prevenire e tutelare l'emergenza abitativa, per la quale continueremo ad adoperarci per portare a termine soluzioni da condividere anche con altri comuni, in modo da garantire maggiori possibilità di risposta possibili. La prosecuzione del percorso per addivenire alla realizzazione di nuove abitazioni di edilizia popolare e convenzionata e prosecuzione della vigilanza sulla Spes, per operare in modo incisivo sulla gestione del patrimonio comunale, continuerà ad essere una delle nostre priorità. I nuovi modelli di società continuano a proporre sempre più famiglie mono e spesso gli anziani si trovano soli e maggiormente esposti alle difficoltà sociali, di salute e ai rischi legati alla condizione di anziano: ecco che riteniamo prioritario continuare a promuovere la consulta degli anziani, per favorire la diretta partecipazione degli stessi alle scelte che li riguardano e alla vita del paese, oltre che alla prosecuzione dello sportello Sos Anziani e al progetto Autoamica, in collaborazione con la locale Misericordia.

Continueremo a promuovere azioni anche a livello intercomunale, come già in atto del resto, per la realizzazione di nuove ministrutture diffuse sul territorio, o progetti di condivisione di abitazioni per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani; i sistemi tariffari manterranno il principio di equità fiscale chi più ha, più paga e continueremo a differenziare la contribuzione delle famiglie in base all'Isee, non mancherà l'attenzione verso soggetti diversamente abili, promuovendo e sostenendo progetti specifici volti a garantire la loro integrazione anche lavorativa e la tutela dei soggetti multiproblematici e delle loro famiglie, anche in collaborazione e a sostegno delle associazioni di volontariato sociale che operano sul territorio. Saranno completati gli orti sociali destinati agli anziani, ma anche ai giovani, come riserveremo sia agli anziani che ai giovani progetti di supporto alle attività di sorveglianza in ambito di servizi scolastici, per agevolare l'incontro generazionale anche tramite la valorizzazione di quelle realtà associative d'incontro e di aggregazione per la terza età che svolgono attività ricreative, culturali, sportive, di prevenzione sanitaria, sociale e d'informazione. Riguardo i nuovi cittadini, a Pieve a Nievole abbiamo circa ottocento residenti stranieri, dobbiamo prendere sempre più coscienza che la diversità non deve essere vissuta come stigmatizzazione delle differenze, ma come nuovo modo di fare comunità, non dobbiamo quindi pensare a politiche che relegano le persone in categorie predeterminate, ma considerare tutti cittadini della nostra comunità; siamo consapevoli che la normativa nazionale necessita di una complessiva riforma, a partire dalla possibilità per i comuni di rilasciare i titoli di soggiorno, ma l'azione degli enti locali rappresenta comunque un volano importante nel favorire una politica di comunità inclusiva. L'Amministrazione deve perciò lavorare su più fronti: lavorare con il sistema scolastico per garantire il miglior accesso per tutti i nostri bambini e ragazzi, dare continuità al progetto Sportello Migranti per coadiuvarli nelle pratiche burocratiche legate, appunto, al permesso di soggiorno, al ricongiungimento familiare, o a altre questioni per le quali trovano spesso difficoltà anche legate alla politica conoscenza della lingua italiana e in tal senso dobbiamo tornare a lavorare anche a livello di Valdinievole per garantire l'offerta dei corsi di lingua italiana, veicolo imprescindibile di inclusione.

POLITICHE FINANZIARIE

lavorare sulle politiche finanziarie diventa sempre più complesso per gli enti locali, che nonostante abbiano contribuito fortemente, nel recente passato, al risanamento dei conti pubblici, sono stati i più maltrattati dalla Legge di Bilancio per il 2019, una legge iniqua che ha previsto tagli diretti soprattutto ai comuni, offrendo come contropartita la possibilità di far leva sulle tasche dei cittadini, tornando ad aumentare le tasse per far quadrare i conti, circostanza che noi siamo riusciti ad evitare. Una legge che non ha restituito risorse sottratte da norme i cui effetti sono conclusi, come invece dovrebbe essere e come è accaduto per altri comparti oggetto delle stesse norme, venendo meno così il principio di eguaglianza istituzionale, come appunto la Costituzione

vorrebbe. In questo quadro già così critico per i comuni si inserisce la norma che prevede, dal 1 gennaio 2019, lo stralcio dei debiti fino a mille Euro ciascuno, relativi agli anni tra il 2000 e il 2010, legittimazione dell'evasione fiscale mascherata con la dicitura "pace fiscale", che comprende anche multe, Ici e Tasi e che rende vano parte del lavoro che gli uffici hanno portato avanti in questi anni, creando diseguità fiscale e criticità per i bilanci futuri, che vedranno sottrarsi risorse che, nel nostro caso, ammontano a oltre 900.000 Euro. Il nostro impegno è stato e rimane invece quello di combattere l'evasione fiscale locale, a garanzia dell'equità che ogni cittadino ha il diritto di vedersi garantita e porteremo avanti con ancora più forza e convinzione il progetto di lotta all'evasione, che in questi anni ha contribuito alle necessità di bilancio e al pareggio, senza ricorrere all'aumento delle tasse ai cittadini. Continueremo il lavoro di ricerca di risorse esterne che, negli anni passati, ha dato buoni frutti, in modo da garantire più adeguatamente il graduale soddisfacimento dei bisogni anche di investimento del nostro territorio. Continueremo nella ricerca di soluzioni che coinvolgano anche soggetti privati, per la realizzazione di investimenti di primaria importanza anche ambientale, in modo da investire nel futuro, reinvestire in futuro a vantaggio delle nuove generazioni; le varie realtà economiche e le associazioni sindacali e di categoria che operano sul territorio continueranno a sedersi ai tavoli di confronto, soprattutto nel momento delle scelte di Bilancio che, tra le altre cose, implicano valutazioni sui temi del lavoro e dell'imposizione tributaria.

PATRIMONIO

per quanto concerne il patrimonio pubblico, sarà cura dell'Amministrazione valorizzarlo, individuando gli immobili di proprietà comunale che dovranno essere alienati, in quanto improduttivi, o da concedere in permuta a totale o parziale finanziamento della realizzazione di nuovi investimenti. Il recupero del patrimonio deve essere al centro dell'azione di governo, proseguendo nel percorso già avviato, che nella precedente legislatura ha visto il recupero di buona parte del cimitero storico napoleonico e la definizione delle basi per il recupero del Cinema Teatro, ma patrimonio sono anche le peculiarità del territorio, che devono essere ancora più valorizzate ed incentivate, a partire dal tessuto associativo cittadino, dai volontari che lo compongono, dalle peculiarità paesaggistiche, per le quali il percorso avviato di valorizzazione deve proseguire il suo cammino anche a favore del turismo e quindi dell'economia della Valdinievole. Attività produttive, commercio e politiche del lavoro: gli enti locali, i Sindaci, non hanno a disposizione grandi strumenti per creare grandi opportunità di lavoro, ma proprio per questo devono adoperarsi al meglio per coniugare le necessità di sviluppo del territorio con la necessità di contribuire, nel limite del possibile, alla nascita di nuovi posti di lavoro, mantenendo un giusto equilibrio tra i bisogni del territorio, le sue peculiarità e le varie realtà economiche del tessuto sociale cittadino. Pieve a Nievole è sempre più strategica rispetto alla Valdinievole: la presenza dell'ingresso autostradale se, per certi versi, ha creato disagio, che auspichiamo trovi finalmente soluzione con la realizzazione delle rotatorie, per altri ha contribuito e contribuisce tutt'ora a rendere il nostro territorio sempre più appetibile per le attività industriali, ma anche commerciali e di servizi.

I lavori del raddoppio ferroviario, che riqualificheranno il centro del paese e ricuciranno finalmente le zone nord e sud di Pieve a Nievole con una strada di raccordo, hanno aggiunto valore al territorio, contribuendo ad accrescere le prospettive di sviluppo per Pieve a Nievole e già si sono raccolti i primi frutti con la scelta fatta da talune attività di chiudere le sedi che avevano in uno o più comuni della Valdinievole, per accentrarle tutte a Pieve a Nievole. L'interesse che si è sviluppato intorno ai lavori del raddoppio per un adeguato recupero dell'area Minnetti, che riduce la cementificazione precedentemente prevista, a vantaggio di nuovi necessari servizi di media distribuzione alimentare, che la cittadinanza soprattutto anziana chiede da tempo, non garantirà solo nuovi e maggiori servizi per la cittadinanza, ma contribuirà anche alla nascita di nuovi posti di lavoro e permetterà al contempo un rilancio del piccolo commercio, che può egregiamente convivere con le medie distribuzioni, se orientato a prodotti di qualità e di eccellenza, o magari a prodotti locali che diversifichino l'offerta, rendendola variegata, come alcune realtà commerciali di Pieve a Nievole hanno dimostrato e confermato almeno negli ultimi trenta anni.

L'Amministrazione è pronta ad agevolare questo processo di rigenerazione commerciale con soluzioni di startup che aiutino a riaprire le saracinesche che, in parte, a Pieve a Nievole, come altrove, sono abbassate, dando nuove prospettive di lavoro ai giovani e nuovo impulso al centro commerciale naturale, come siamo pronti a ripensare al mercato settimanale, verificando soluzioni all'avanguardia, innovative nella forma e nella sostanza, accompagnate magari da attività ludico/ricreative e culturali, come abbiamo già sperimentato nel recente passato e coinvolgeremo in questo processo le rappresentanze di settore, dando voce anche ai giovani, che potrebbero trovare anche nella rinascita del mercato settimanale nuove stimolanti prospettive di lavoro, ma riteniamo che il tutto, se vogliamo affrontarlo concretamente e correttamente, possa e debba essere ripensato congiuntamente al nuovo assetto urbanistico che Pieve a Nievole avrà dopo i lavori del raddoppio ferroviario, che la doteranno anche di nuovi spazi pubblici che accresceranno la qualità del nostro centro del paese, regalandoci un assetto più moderno, funzionale e rispondente ai bisogni di miglioramento viario che gioveranno non solo all'ambiente, alla qualità della vita dei nostri cittadini o ad una migliore viabilità, ma daranno anche maggiori possibilità di valutazione di soluzioni più opportune dal punto di vista logistico da mettere in atto anche per la ripartenza del mercato settimanale. Riguardo invece le attività industriali e artigianali, nel quinquennio precedente non solo ci siamo adoperati per portare a termine il piano attuativo numero 8 di Via Ponte Monsummano, che ha visto l'ampliamento della zona industriale già esistente, creando nuove prospettive di lavoro, ma abbiamo anche lavorato per rendere più adeguato ai bisogni del territorio il piano attuativo numero 7 di Via Arno, la cui realizzazione accrescerebbe ulteriormente le possibilità di lavoro sul nostro territorio e su questo la nostra attenzione e il nostro impegno resteranno alti, la società moderna e i bisogni dei territori subiscono continui mutamenti e una Pubblica amministrazione deve essere pronta a coglierli e ad intervenire per non bloccare nuove possibilità di sviluppo e quindi di lavoro per tutti. I tavoli di confronto con i rappresentanti delle varie categorie economiche del territorio saranno mantenuti ed incentivati ogni qualvolta circostanze particolari lo richiedano, per cercare insieme soluzioni ai problemi o ai bisogni emergenti.

Laddove le leggi lo consentano, valuteremo la possibilità di affidamento delle manutenzioni ad imprese locali, fermo restando l'obbligo per la Pubblica amministrazione di ricorrere al mercato elettronico. L'istituzione del punto Informagiovani in biblioteca, partito da pochi mesi, agevola e aiuta l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e non solo e aggiunge visibilità alle varie realtà produttive del territorio. Nell'ambito delle attività commerciali e artigianali, continueremo a condividere con le associazioni di categoria iniziative atte a promuovere le loro attività anche attraverso la programmazione coordinata di attività culturali e ricreative che creino attenzione sul nostro territorio, a favore del commercio e dell'artigianato, definendo anche strumenti di comunicazione idonei a migliorare il rapporto con il comune, o a promuovere le arti e i mestieri come possibilità lavorativa. Il sistema dei parcheggi sarà ulteriormente ottimizzato con l'estensione dei dieci minuti di cortesia anche in zone che ne erano sprovviste e il suo eventuale sviluppo sarà sempre mirato a favorire l'accesso ai negozi del centro e non solo. Riguardo all'agricoltura, dobbiamo aver ben presente che una nuova imprenditoria sta prendendo campo anche in Toscana, soprattutto tra i giovani, che sempre più spesso preferiscono abbandonare le incertezze lavorative che tutt'ora l'industria o i servizi offrono loro per iniziare un'attività imprenditoriale agricola, supportati in questo dall'aiuto dei fondi europei, ma il problema più importante resta il costo elevato della terra, che in Italia è il più caro d'Europa. Ecco che la Regione Toscana, con la Banca della Terra, ad ora unica esperienza in Italia, ha creato un circuito virtuoso che agevola coloro che intendono costruire il proprio percorso professionale nel settore dell'agricoltura, attraverso la messa a disposizione degli interessati di terreni e fabbricati a destinazione agricolo/forestale, per l'avvio di un'attività, o l'ampliamento di un'azienda già esistente, pagando una sorta di affitto o concessione che diventa simbolico rispetto a ciò che i giovani si troverebbero costretti ad investire acquistando i terreni. Il nostro impegno per il futuro è di provare a portare a termine il dialogo che abbiamo aperto nella precedente legislatura con la Banca della Terra, affinché i proprietari di terreni incolti, che abbiamo anche a Pieve a Nievole, possano incontrarsi con la Banca della Terra, appunto, e con chi è interessato a sperimentare questo percorso lavorativo. Siamo consapevoli che non è un'impresa facile, ma dobbiamo continuare a provarci, perché ciò consentirebbe non solo di dare nuove prospettive di lavoro ai giovani e ciò alle nuove generazioni glielo dobbiamo, ma anche di tutelare maggiormente l'ambiente e creare un circuito virtuoso tra agricoltura, agriturismo e turismo sostenibile, oltre che privilegiare il consumo di prodotti locali. Territorio ed urbanistica, edilizia privata, edilizia pubblica, edilizia economica e popolare, viabilità e relativa pianificazione: la nuova pianificazione urbanistica, che sarà oggetto di confronto con i cittadini nei modi e nei termini di legge che dovrà continuare ad orientarsi su un modello di sviluppo locale sostenibile ambientalmente e socialmente, dovrà mirare al consumo di suolo zero rispetto alle previsioni contenute nel piano strutturale 2006 e agevolare il recupero immobiliare, favorendo ove è possibile la possibilità di ampliamento delle attività esistenti all'interno del territorio urbanizzato e non può prescindere, per taluni aspetti, da una visione che va oltre i confini del nostro comune, valutando anche la possibilità di una pianificazione territoriale più ampia rispetto a ciò che siamo stati abituati a fare in passato. Tengo con orgoglio a sottolineare che, riguardo al coordinamento intercomunale delle attività, è sicuramente esemplare la questione della mobilità, in modo particolare per quanto concerne il Passante, per la cui risoluzione il Comune di Pieve a Nievole ha speso, negli ultimi quindici anni, energie e non solo, per dare una soluzione risolutiva e condivisa con Provincia, Regione, Anas, Ferrovie, Autostrade e Comuni di Monsummano Terme e Montecatini Terme, atteggiamento che dobbiamo tenere anche in futuro, perché la pianificazione non può prescindere da una visione ampia e realistica delle questioni da affrontare, che soprattutto in materia di viabilità e traffico non possono fermarsi al confine tra comune e comune. Il nostro impegno riguardo al riordino viario è di vigilare assiduamente sull'evoluzione dell'iter, affinché nel tempo si realizzi quanto condiviso e sottoscritto. Una questione che nella prossima pianificazione territoriale dovremo affrontare è sicuramente quella delle energie rinnovabili, delle quali si parla molto, ma la politica e le amministrazioni pubbliche hanno il dovere di dare segnali precisi di rispetto e tutelare l'ambiente: ecco che, partendo dal principio che ecosostenibile è ciò che porta l'uomo ad agire in modo che il consumo di risorse sia tale che la generazione successiva riceva la stessa quantità di risorse che abbiamo ricevuto dalla generazione precedente, riteniamo che la nuova pianificazione debba pretendere, laddove è possibile, per tutte le trasformazioni presenti sul territorio il ricorso alle energie rinnovabili, azione che incentiveremo. Particolare attenzione sarà posta all'edilizia economica e popolare, oltre che agli alloggi ad affitto calmierato, con particolare attenzione alle giovani coppie o coppie di anziani. Ecologia, ambiente e verde pubblico: per affrontare e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e come strumento per creare un ambiente di vita sano e attivo nei confronti della salute pubblica, dobbiamo rivalutare il ruolo della natura intesa come sistema urbano complessivo, finalizzato a dare al territorio gli strumenti di resilienza. La struttura urbana di Pieve a Nievole presenta vaste aree naturali e agricole, adeguati spazi a verde pubblico, diverse strade o piazze piantumate, a breve gli orti sociali, luoghi incontaminati come Poggio alla Guardia, il Parco Nievole o il Padule, ma anche diverse aree agricole, appunto, sparse per il paese: un sistema verde di tutto rispetto che contribuisce a dare respiro al nostro territorio, aiutandoci anche di fronte ai mutamenti climatici in atto. Sempre più gli enti locali dovranno tenere conto, negli atti di pianificazione territoriale e non solo, dell'importanza di garantire e ottimizzare polmoni verdi delle città, anche facendo sistema tra di loro e /o coinvolgendo soggetti privati, utilizzando il verde anche come mitigazione delle infrastrutture e noi ci impegneremo su questo fronte, che dovrà diventare un obiettivo di tutta Pieve a Nievole e dovrà coinvolgere tutti i cittadini di tutte le età, scuole, parrocchia, associazioni, aree sportive, aree industriali, condomini etc., tutti dovranno e potranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo piantando alberi. Il rispetto dell'ambiente non può prescindere dal lavorare per sensibilizzare la cittadinanza ad un uso consapevole della plastica, volto a ridurre fino ad eliminare lo spreco della plastica monouso, adottando comportamenti virtuosi e promuovendo l'uso di prodotti ecosostenibili, o provenienti dalle filiere del riuso, o prodotti tradizionali in vetro, ceramica o acciaio, come da sempre il Comune di Pieve a Nievole ha fatto per la gestione della mensa scolastica. La previsione di una pista ciclabile che permetta di raggiungere la stazione ferroviaria di Montecatini Terme, se da un lato diventa un mezzo in più a disposizione dei cittadini per i bisogni della quotidianità, dall'altro aiuta a disintossicarsi dalla dipendenza dall'automobile, riducendo così le emissioni di gas tossici in atmosfera e quindi

riducendo l'inquinamento atmosferico oltre che incidere positivamente sulla salute. Ambiente è anche raccolta rifiuti: il passaggio al porta a porta, già in essere dal mese di dicembre 2018, dopo pochissimi dall'avvio della nuova modalità di raccolta ha visto Pieve a Nievole il comune più riciclone tra i sei comuni della Valdinievole passati al porta a porta nello stesso periodo, conferma che il servizio è stato ben recepito dalla cittadinanza, che ha quindi capito l'importanza del riciclo dei rifiuti, a vantaggio dell'ambiente che ci circonda e a vantaggio delle nuove generazioni. Rimangono casi sporadici di disattenzione da parte di alcuni, con azioni di abbandono di rifiuti e su questo fronte manterremo alta la guardia per individuare gli autori, come nel recente passato è avvenuto. Lavoreremo per ottenere una calendarizzazione più puntuale dei ritiri, in modo da agevolare ulteriormente i cittadini anche riguardo agli orari e ai tempi di esposizione dei contenitori, ma soprattutto vigileremo sui costi e sulle tariffe che devono essere contenute il più possibile. Anche lo spazzamento strade dovrà trovare un adeguato assestamento. Opere pubbliche: le grandi opere del raddoppio ferroviario che stanno interessando il nostro territorio e che porteranno con sé investimenti utili e migliorativi della viabilità cittadina, ma anche del sistema dei cittadini parcheggio e della mobilità in genere saranno al centro dell'attenzione dell'azione amministrativa e ci impegneranno ad ogni livello istituzionale e con tutti i soggetti coinvolti, affinché si rispettino gli impegni presi e i tempi stabiliti. Sarà questo il punto di ripartenza di una nuova Pieve che, finalmente, ha ridisegnato sé stessa, aprendo così nuove prospettive di sviluppo e di crescita per il nostro territorio. Pieve a Nievole nei cinque anni precedenti è cresciuta in servizi anche sociosanitari, con l'arrivo della Casa della Salute, della farmacia territoriale e del Cup tutti concentrati in un'unica sede, servizi di utilità primaria per la cittadinanza che richiedono pertanto adeguati servizi di supporto, come parcheggi, che realizzeremo nel mandato in corso. Quello delle opere pubbliche rimane comunque uno dei punti più critici della Pubblica amministrazione: le risorse sempre più ridotte e i vincoli di finanza pubblica che tutt'ora limitano gli enti locali nella possibilità di investire in opere pubbliche, misure che incidono sulle necessità da soddisfare rispetto alle possibilità di fare, creano ritardi nella realizzazione di investimenti utili al territorio. Consapevoli di questo, come già avvenuto durante il precedente mandato, concentreremo la nuova azione in primis sulla ricerca di risorse esterne: per far questo dobbiamo mantenere alta l'attenzione sulla progettualità, che deve essere rapida ed efficace, in modo da intercettare le risorse per potenziare la capacità di realizzazione di opere necessarie alla collettività, resterà alta l'attenzione sulla cura e il mantenimento del patrimonio esistente, sul verde e sull'ambiente. Continueremo inoltre a dare priorità alle scuole, agli interventi che mirano al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza e al prosieguo dell'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre che al potenziamento degli impianti sportivi."

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture:

SUPERFICIE Kmq. 13

RISORSE IDRICHE Laghi n° 0 * Fiumi e Torrenti n° 3

STRADE Statali km. 0,00 * Provinciali km. 7,85 * Comunali km. 45,84 Vicinali km. 3,47 * Autostrade km. 3,10

Analisi demografica:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento 2011 C1 0:	9.460
Popolazione al 31/12/2022:	9.187 abitanti

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le partecipazioni
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	
Palazzo comunale	1	0,00
Palazzo comunale sede distaccata Polizia municipale - Ragioneria	1	0,00
Biblioteca comunale	1	0,00
Magazzino comunale	2	0,00
Ex cinema teatro	1	0,00
Centro Anziani	1	0,00
Alloggi prima accoglienza	1	0,00
Cimitero comunale	4	0,00
Scuola dell'infanzia Vivaldi	1	0,00
Scuola dell'infanzia Andersen	1	0,00
Scuola dell'infanzia Falcone e Borsellino e cucina centralizzata	1	0,00
Scuola primaria De Amicis	2	0,00
Scuola primaria L. da Vinci	1	0,00
Scuola secondaria di primo grado Galilei	1	0,00
Asilo Nido comunale	1	0,00
Bocciodromo comunale F.lli Stefanelli	1	0,00
Palestra comunale Fanciullacci	1	0,00
Impianto sportivo La Palagina	4	0,00
Campo di calcio Via Ancona	1	0,00
Verde pubblico Riani	1	0,00
Verde pubblico Palestra Fanciullacci	2	0,00
Verde pubblico Empolese	1	0,00
Verde pubblico Via Nova	4	0,00

Verde pubblico La Colonna	2	0,00
Verde pubblico La Palagina	4	0,00
Alloggi Spes	12	0,00
Alloggi Spes	19	0,00
Alloggi Spes	18	0,00
Alloggi Spes	5	0,00
terreno via poggio alla guardia	1	0,00
terreno via poggio alla guardi	1	0,00
terreno via Cosimini	1	0,00
terreno via Cosimini	1	0,00
terreno via Cosimini	1	0,00
terreno via Fanciullacci	1	0,00
terreno via Toselli	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Mimbelli	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Vergaiolo	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Milano	0	0,00
terreno via Ancona	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via della Colonna	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00

terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via Deledda	0	0,00
terreno via Zizzolo	0	0,00
terreno via Marconi	0	0,00
terreno via Roma	0	0,00
terreno via Leonardo da Vinci	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponte di Monsummano	0	0,00
terreno via Marconi	0	0,00
terreno via dell'Unità Nazionale	0	0,00
terreno via dell'Unità Nazionale	0	0,00
terreno via F.lli Cervi	0	0,00
Piazza della Costituzione	0	0,00
Via dell'Unità Nazionale	0	0,00
Via dell'Unità Nazionale	0	0,00
Via dell'Unità Nazionale	0	0,00
Via Ponte di Monsummano	0	0,00
Via Ponte di Monsummano	0	0,00
Via Ponte di Monsummano	0	0,00
Via Ponte di Monsummao	0	0,00
Pozzo Via Pirandello - Monsummano T.	0	0,00
Pozzo La Gabella - Serravalle P.se	0	0,00

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale:

- Servizio tesoreria comunale	Istituto bancario/Gara
- Servizio mensa scol.ca	Gestito in economia
- Servizio trasporto pubblico	Appalto esterno
- Servizio Asilo nido	Gestione mista
- Impianti sportivi	Appalto est./Affi. ad assoc.
- Servizio trasp. scol.co	Gestito in economia
- Serv. raccolta, trasporto smaltimento	Appalto est. tramite gestore unico ATO
- Servizio idrico integrato	Affidamento Società
- Manutenzione patrimonio comunale	In economia e gare
- Servizi Sociali	Affidamento a Soc. della Salute

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente

partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Società Pistoiese Edilizia Sociale Scrl	Soc. partecipata	2,80%
Toscanaenergia spa	Soc. partecipata	0,02%
SDS della Valdinievole	Ente strum. Partecipato	5,37%

Fondazione Teatri di Pistoia

Ente strumentale

Con delibera C.C. n. 47 del 11/12/2023 e' stata approvata la trasformazione dell'Associazione Teatrale Pistoiese in Fondazione, il procedimento si concluderà entro il 31/12/2023, la fondazione "Teatri di Pistoia", entrerà nel GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) del 2023. Gli uffici finanziari stanno valutando se la fondazione sarà oggetto o meno di consolidamento.

In data 13 gennaio 2023 sono stati trasmessi alle partecipate le direttive di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011), dopo aver preventivamente approvato il GAP.

Annualmente l'ente redige il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipate.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

	2020	2021	2022
Risultato di Amm.ne	3.482.187,75	4.053.987,66	4.453.646,72
Di cui Fondo cassa al 31/12/	1.050.354,94	1.291.101,63	573.493,29
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI

LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Altrettanto rilevante, oltre alla ricerca delle fonti di finanziamento sia per sostenere la spesa corrente che le spese d'investimento, è anche l'attività di monitoraggio di riscossioni dell'entrate, questo al fine di contenere "il peso" del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto nel Bilancio di Previsione e accantonato nel Risultato di Amministrazione.

Un'organizzazione tesa al miglioramento degli incassi consente la riduzione del FCDE permettendo di liberare risorse già in sede di programmazione con il bilancio di previsione, oltre che a favorire in prospettiva l'assunzione di personale ed un alleggerimento negli accantonamenti da effettuare nel risultato d'amministrazione, a tal fine la Giunta comunale con deliberazione n.106 del 21.11.2023 ha dato indirizzi al Settore Entrata e Sport di effettuare una sperimentazione del servizio di riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale delle entrate tributarie non riscosse. L'ente persegue una strategia volta alla ricerca di contributi e sponsorizzazione da destinare sia alla parte corrente del bilancio sia agli investimenti. Tali contributi vengono iscritti in base alla loro destinazione, ovvero, se trattasi di trasferimenti che finanziano la spesa corrente, questi saranno allocati al titolo II° dell'entrata, mentre se finanziano investimento o destinati a spese c/capitale sono allocate al titolo IV° entrata, con l'obiettivo di utilizzare le risorse acquisite entro la chiusura dell'esercizio, riducendo progressivamente la formazione dell'avanzovincolato.

LE SPESE

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2023:

Allo stato attuale la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DONNE: n. 19

UOMINI: n. 17

Personale a tempo indeterminato suddiviso per Settore:

SETTORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Settore Economico Finanziario Amministrativo e di Supporto	3	7	10
Settore Entrate e Sport	0	3	3
Settore Tecnico – Manutenitivo e Ambiente	4	0	4
Settore Gestione Assetto del Territorio	0	3	3
Settore Pubblica Istruzione e Affari Sociali	5	3	8
Settore di Vigilanza	5	3	8
TOTALE	17	19	36

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

CATEGORIA	Uomini	Donne
B1/B1	2	1
B1/B2		1
B3/B4	1	0
B1/B5	1	
B3/B5		2
B3/B7	2	2
B3/B8	1	
C1	1	3
C2	1	3
C3	2	2
C4	4	1
C6		2
D1	1	1
D3		1
D5	1	
TOTALE	17	19

SCHEMA MONITORAGGIO DISAGGREGATO PER GENERE E ORARIO DI LAVORO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE:

CATEGORIA D	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	2	2	4

Posti di ruolo part-time	0	0	0
CATEGORIA C	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	8	11	19
Posti di ruolo part-time	0	0	0
CATEGORIA B	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	7	5	12
Posti di ruolo part-time	0	1	1

Il PIAO assorbe una serie di documenti fra i quali anche il Piano dei Fabbisogni del Personale, quindi per il triennio 2024/2026, da approvarsi entro 30 giorni dalla data di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione, con l'approvazione del PIAO 2024 alla Sezione Organizzazione e Capitale umano, l'Ente definirà, il proprio modello organizzativo, fermo restando il rispetto di tutti i vincoli in materia di gestione del personale

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione così come previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

FONDI PNRR

Nel corso dell'anno 2024 verranno portati avanti i lavori con i fondi già assegnati nel corso del 2023 seguendo il crono programma dei lavori già stabilito con decreto oppure da re-imputare sul 2024 con il riaccertamento ordinario 2024

Per quanto attiene i progetti che si avvieranno nel 2024 sono di seguito elencati:

Interventi per l'efficienza energetica dei Comuni: Missione 2 componente C4 investimento 2.2

In tale misura sono confluiti i finanziamenti già previsti dall'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, per gli anni 2023 e 2024. L'Ente coglie questa occasione per promuovere un efficientamento energetico degli immobili comunali al fine di contenere i consumi energetici.

Risultano pertanto assegnati:

Descrizione	importo	Decreto finanziamento	Ultimazione complessiva progetto
M2 C4 I2.2 efficientamento energetico sedi comunali mediante relamping Led	70.000,00	Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160	31/12/2025
Totale	70.000,00		

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del presente Documento unico di programmazione 2024/2026 è così costituita:

- Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è così riepilogato:

Società Pistoiese Edilizia Sociale Scrl	Soc. partecipata	2,80%
Toscanaenergia spa	Soc. partecipata	0,02%
SDS della Valdinevole	Ente strum. Partecipato	5,37%
Fondazione Teatri di Pistoia	Ente strumentale	

Si precisa che con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati:

SPES S.c.r.l. – Svolge attività di recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio dei Comuni destinato all'edilizia residenziale pubblica e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, primo comma, della L.R. 3.11.98 n. 77 –SOC.

Il risultato dell'esercizio presenta un utile netto pari ad Euro 409.615,00.

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE - Fine istituzionale della "SdS Valdinevole" è la salute ed il benessere fisico, psichico e sociale dei cittadini, da realizzare attraverso l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi di competenza della stessa SdS, in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano Integrato di Salute (PIS) della zona- distretto Valdinevole. La Sds è istituita, nella forma del Consorzio pubblico di cui all'art.31 del T.U.E.L.267/2000 ed ai sensi del Capo III bis della L.R.40/2005 e smi.

Il risultato dell'esercizio e' stato pari ad Euro – 4.477,85.

TOSCANA ENERGIA SPA: La società, ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli. La quota di partecipazione è pari allo 0,0168% pertanto essendo inferiore all'1% la società non rientra nel perimetro di consolidamento.

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Il Comune di Pieve a Nievole è dotato di Piano Strutturale e Regolamento urbanistico quali strumenti di pianificazione territoriale e pianificazione urbanistica che con il 31/12/2023 hanno perso la loro efficacia ai sensi della L.R. 31/2020;

Considerato il regime di salvaguardia dal 31/12/2023, gli interventi di trasformazione previsti dal Regolamento urbanistico degli assetti insediativi ed infrastrutturali attuabili mediante Piano attuativo e/o Progetto unitario convenzionato, decadono a meno che non sia stata firmata la relativa convenzione; permane la possibilità di realizzare interventi di completamento sull'edificato;

In fase preventiva di formazione del Bilancio:

- si provvede alla ricognizione dei piani attuativi che sono stati approvati e convenzionati con apposita convenzione urbanistica, lo stesso per i Progetti unitari convenzionati. Tali convenzioni definiscono gli impegni assunti dal richiedente e la tipologia dei contributi concessori dovuti al comune per gli interventi edilizi da realizzare anche in più stralci;
- si prevede l'ammontare dei contributi concessori dovuti per istanze di parte, sulla scorta dei dati assunti negli anni precedenti.

Nel 2024 si prevede un incremento dell'ammontare degli oneri concessori, dovuto a interventi importanti il cui permesso a costruire e' in corso di rilascio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

Per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli - dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi:

Le entrate: tributi, tariffe ed altre entrate extratributarie;

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in

quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite;

Entrate tributarie: Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. La previsione delle entrate di natura tributaria tiene conto dell'impianto della fiscalità locale. I principali tributi locali si basano, quindi, sull'IMU così come riformulata dalla Legge di Bilancio 2020 a cui si affianca l'Addizionale Comunale IRPEF, il recupero evasione IMU-TASI (l'imposta comunale sulla pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni confluiscono dal 2021 nel nuovo "Canone Unico Patrimoniale" introdotto dalla Legge di Bilancio 2020).

Alla data di stesura del presente documento non vengono effettuati aumenti aliquota delle entrate tributarie.

Il Comune di Pieve a Nievole, con delibera della Giunta Comunale n. 104 del 21.09.2022, ha manifestato l'interesse all'adozione della Tariffa Corrispettiva (TARIC) a partire dal 1° gennaio 2024.

In caso di passaggio a Tariffa Corrispettiva, la gestione del servizio rifiuti sarà interamente demandata al gestore Alia Spa (attuale concessionario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, giusta la determinazione del Direttore Generale dell'ATO Toscana Centro, n. 67 del 08.07.2016 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della relativa gara), che diventerà responsabile direttamente anche dell'attività di recupero crediti, assumendosene il rischio e provvedendo direttamente alla sua effettuazione.

Inoltre con il passaggio dalla tariffa tributo alla Tariffa Corrispettiva, il Gestore sarà per l'utente l'unico interlocutore per ogni aspetto della gestione del servizio.

In ogni caso, secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Allegato A della Delibera Arera 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif (MTR-2), il gestore sarà tenuto a rispettare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, aspetto controllato direttamente da ATO Toscana Centro.

Attualmente sono in corso le procedure necessarie all'effettuazione del passaggio in argomento dalla data preventivata.

Con il passaggio da Tari a Taric l'ente non prevede nessuna voce in entrata ed in uscita e provvederà entro il 31/12/2023 all'approvazione della cessazione della TARI tributo a far data 31.12.2023 e dell'applicazione della Tariffa corrispettiva in luogo della TARI a partire dal 01.01.2024.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Ministero dell'Interno ha comunicato la spettanza del fondo di solidarietà comunale per l'esercizio 2024 pari ad €. 909.092,72. Il Titolo 3° dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai proventi derivanti dai servizi svolti dall'ente a favore di utenti, entrate dall'applicazione di sanzioni, dalla gestione di beni, interessi attivi, da redditi da capitale e da rimborsi.

Alla data di stesura del presente documento non è volontà dell'Amministrazione effettuare aumenti aliquota delle entrate tributarie.

FONDI PNRR

Nel corso dell'anno 2024 verranno portati avanti i lavori con i fondi già assegnati nel corso del 2023 seguendo il crono programma dei lavori già stabilito con decreto oppure da re-imputare sul 2024 con il riaccertamento ordinario 2024

Per quanto attiene i progetti che si avvieranno nel 2024 sono di seguito elencati:

Interventi per l'efficienza energetica dei Comuni: Missione 2 componente C4 investimento 2.2

In tale misura sono confluiti i finanziamenti già previsti dall'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, per gli anni 2023 e 2024. L'Ente coglie questa occasione per promuovere un efficientamento energetico degli immobili comunali al fine di contenere i consumi energetici. Risultano pertanto assegnati:

Descrizione	importo	Decreto finanziamento	Ultimazione complessiva progetto
M2 C4 I2.2 efficientamento energetico sedi comunali mediante relamping Led	70.000,00	Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160	31/12/2025
Totale	70.000,00		

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%. Rispetto a tale limite, l'Ente presenta un livello di indebitamento basso. Nella programmazione degli investimenti non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel 2024/2026.

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Missione	MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Finalità	sottende all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione,
Risorse umane	Le risorse umane sono così strutturate: n. 3 area funzionari e dell'elevata qualificazione - Istruttore Direttivo Amm.vo/Funz.Tecnico n. 7 - area istruttori - Istruttore Amm.vo n. 6 - area operatori esperti - Coll.re Amm.vo / Esec. Amm.vo
Programma	Obiettivo
Programma 01 - ORGANIISTITUZIONALI	L'Ufficio Segreteria assicurerà, nel mantenimento dell'attuale livello di spesa attività di supporto agli Organi di Governo, prosecuzione dell'aggiornamento costante del sito internet comunale con l'adeguamento alle novità normative in materia di Amministrazione Trasparente comprese le attività connesse alle funzioni di rappresentanza dell'Ente.
Programma 02 – SEGRETERIAGENERALE	Garantire il corretto funzionamento degli organismi istituzionali e degli uffici in genere oltre a migliorare l'accesso ai servizi ai cittadini anche attraverso la riorganizzazione degli uffici e/o servizi.
Programma 03 - GESTIONE ECONOMICA, PROVVEDITORATO	Il servizio finanziario proseguirà il coordinamento delle attività di pianificazione, conformità alle leggi che disciplinano le materie. Svolgerà l'attività di verifica e garanzia della regolarità di procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio.
Programma 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ESERVIZI FISCALI	Garantire le entrate previste in bilancio e coltivare tra i cittadini la fiducia nell'equità ed efficacia del sistema tributario. Dare attuazione alle normative vigenti in materia tributaria in continua evoluzione ed intensificare il lavoro di accertamento e di recupero all'evasione
Programma 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Garantire le attività inerenti la gestione del patrimonio anche attraverso la verifica degli immobili necessari ai fini istituzionali dell'Ente.
Programma 06 - UFFICIO TECNICO	Garantire il rispetto degli adempimenti e fornire le diverse attività nel rispetto delle norme

Programma 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI ANAGRAFE E STATO CIVILE	Garantire la realizzazione di tutte le procedure nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massima agevolazione nei confronti del cittadino mantenendo invariata la spesa. Garantire lo svolgimento dei diversi servizi e fornire una fedele fotografia dell'anagrafe territoriale consentendo all'amministrazione una adeguata programmazione sui servizi e le scelte, fornire un adeguato servizio alla cittadinanza.
Programma 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Adeguare il sistema informatico in maniera tale da facilitare i processi e gli atti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito con l'obiettivo di semplificare anche i percorsi della trasparenza. Rendere il sistema informatico idoneo alle nuove procedure e alle disposizioni di Legge.
Programma 10 - RISORSE UMANE	L'attuazione del contenimento delle spese di personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'Ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti. L'Ufficio Personale garantirà il puntuale rispetto degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti e gli atti relativi al pensionamento, alle procedure contabili e alla gestione dei rapporti con gli enti previdenziali.
Programma 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI	URP: offrire ai cittadini un servizio sempre più veloce, snello e adeguato alle loro necessità; URP : garantire lo svolgimento dei diversi servizi in linea con le continue evoluzioni delle disposizioni di Legge.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni		
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
0101 Programma	01	ORGANI ISTITUZIONALI					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	9.163,52	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	147.617,98 0,00 148.705,39	174.351,39 0,00 156.916,26	174.351,39 0,00 0,00	174.351,39 0,00 0,00
Totale programma	01	9.163,52	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	147.617,98 0,00 148.705,39	174.351,39 0,00 156.916,26	174.351,39 0,00 0,00	174.351,39 0,00 0,00
0102 Programma	02	SEGRETERIA GENERALE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	11.430,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	132.938,48 8.808,03 0,00 204.667,73	113.794,19 8.808,03 0,00 102.414,77	149.292,69 0,00 0,00	149.292,69 0,00 0,00
Totale programma	02	11.430,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	132.938,48 8.808,03 0,00 204.667,73	113.794,19 8.808,03 0,00 102.414,77	149.292,69 0,00 0,00	149.292,69 0,00 0,00
0103 Programma	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Titolo 1	SPESE CORRENTI	23.812,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	233.900,55 0,00 278.374,13	205.943,00 43.320,81 0,00 197.594,17	205.943,00 8.598,00 0,00	205.943,00 0,00 0,00
Totale programma	03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	23.812,46	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	233.900,55 0,00 278.374,13	205.943,00 43.320,81 0,00 197.594,17	205.943,00 8.598,00 0,00	205.943,00 0,00 0,00
0104 Programma	04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	36.135,14	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	197.633,92 0,00 327.600,11	203.986,02 0,00 0,00 183.587,41	203.986,02 0,00 0,00	203.986,02 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	36.135,14	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	197.633,92 0,00 327.600,11	203.986,02 0,00 0,00 183.587,41	203.986,02 0,00 0,00	203.986,02 0,00 0,00
0105 Programma	05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	15.172,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100.289,79 0,00 116.711,88	89.951,67 72.680,78 0,00 80.956,50	87.119,78 60.911,07 0,00	87.491,72 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	487.581,88	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	487.581,88 0,00 487.581,88	0,00 0,00 0,00	2.938.859,20 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	502.754,49	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	587.871,67 0,00 604.293,76	89.951,67 72.680,78 0,00 80.956,50	3.025.978,98 60.911,07 0,00	87.491,72 0,00 0,00
0106 Programma	06 UFFICIO TECNICO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	18.891,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	219.942,92 0,00 251.024,31	230.146,48 968,48 0,00 207.131,83	230.496,48 0,00 0,00	230.846,48 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	70.000,00 0,00 0,00 65.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	06 UFFICIO TECNICO	18.891,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	219.942,92 0,00 251.024,31	300.146,48 968,48 0,00 272.131,83	230.496,48 0,00 0,00	230.846,48 0,00 0,00
0107 Programma	07 SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	4.135,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	84.482,54 0,00 87.665,08	95.949,72 0,00 0,00 86.354,75	93.949,72 0,00 0,00	81.949,72 0,00 0,00
Totale programma	07 SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	4.135,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	84.482,54 0,00 87.665,08	95.949,72 0,00 0,00 86.354,75	93.949,72 0,00 0,00	81.949,72 0,00 0,00
0108 Programma	08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	261.877,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	309.202,00 0,00 304.060,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	261.877,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	309.202,00 0,00 304.060,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0110 Programma	10 RISORSE UMANE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.214,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	38.785,33 0,00 38.745,33	51.434,52 0,00 0,00	53.434,52 0,00 0,00	41.434,52 0,00 0,00
Totale programma	10 RISORSE UMANE	1.214,97	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	38.785,33 0,00 38.745,33	51.434,52 0,00 46.291,07	53.434,52 0,00 0,00	41.434,52 0,00 0,00
0111 Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	54.648,80	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	236.058,39 0,00 239.728,67	140.375,02 51.513,42 0,00	141.725,02 51.498,78 0,00	143.725,02 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	54.648,80	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	236.058,39 0,00 239.728,67	140.375,02 51.513,42 0,00	141.725,02 51.498,78 0,00	143.725,02 0,00 0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	924.064,94	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.188.433,78 0,00 2.484.864,51	1.375.932,01 177.291,52 0,00	4.279.157,82 121.007,85 0,00	1.319.020,56 0,00 0,00

Missione	MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Finalità	Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza..
Risorse umane	Funz. di vigilanza n. 1 - area funzionari e dell'elevata qualificazione Istr. di vigilanza n. 7 - area istruttori Messo Comunale n. 1 - area operatori esperti

Programma	Obiettivo
Programma 01 - POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA	La motivazione di dette scelte e' determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volonta' di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualita' della vita. Dissuadere certi comportamenti assicurando i necessari controlli per non infondere la percezione di impunita' e libero arbitrio.
	Ufficio Messo: Assicurare l'attivita' di servizio in occasione di manifestazioni e celebrazioni promosse ed organizzate sia dall'Amministrazione che da altri Enti, costituite da ricorrenze istituzionali ovvero da eventi culturali, sportivi, ricreativi, sociali, religiosi ect. Presenziare ed attuare tutti gli adempimenti prescritti dalle comuni regole del cerimoniale. Il servizio curerà l'Albo Pretorio online compreso il servizio di notificazione degli atti
Programma 03 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	Garantire l'osservanza di disposizioni normative, oltre che una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualita'della vita. Garantire il rispetto delle leggi poste a tutela del vivere civile tramite interventi di prevenzione e repressione ed educativi. Incentivare la collaborazione fra Polizia locale e dello Stato. Migliorare il controllo del territorio anche attraverso l'impianto di videosorveglianza. Promuovere ed incrementare iniziative sul territorio di educazione civica, civile convivenza, rispetto della legalita' nonche' prevenzione di fenomeni che comportano turbative al libero utilizzo e alla fruibilita' di determinati spazi pubblici (es. parchi e aree verdi) mediante la stipula di una Convenzione con le associazioni del terzo settore.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni		
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
0301 Programma 01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	17.621,36	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	418.677,97 2.109,84 0,00 434.179,37	400.356,72 2.109,84 0,00 360.321,05	400.356,72 0,00 0,00	400.356,72 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE *	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.600,00 0,00 15.600,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	17.621,36	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	434.277,97 0,00 449.779,37	400.356,72 2.109,84 0,00 360.321,05	400.356,72 0,00 0,00	400.356,72 0,00 0,00
0302 Programma 02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	58.280,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	183.609,75 0,00 207.535,51	149.400,00 0,00 134.460,00	144.900,00 0,00 0,00	144.900,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	29.500,00 0,00 30.103,37	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Totale programma	02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	60.280,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	213.109,75 0,00 0,00 237.638,88	149.400,00 0,00 0,00 134.460,00	144.900,00 0,00 0,00 0,00	144.900,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	77.901,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	647.387,72 0,00 0,00 687.418,25	549.756,72 2.109,84 0,00 494.781,05	545.256,72 0,00 0,00 0,00	545.256,72 0,00 0,00 0,00

Missione	MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Finalità	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Risorse umane	n. 2 - area istruttori - Istruttore Amm.vo n. 5 - area operatori esperti - Coll.re Amm.vo / Esec. Amm.vo
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Istruzione prescolastico	Garantire il buon funzionamento dei servizi nel rispetto delle necessità dell'utenza. Favorire la partecipazione del maggior numero di bambini all'istruzione prescolastica, garantire un ambiente educativo stimolante sia attraverso le strutture e gli arredi. Implementare il modello di continuità educativa 0-6, proseguire il percorso di formazione del personale attraverso tutte le azioni necessarie, tenendo conto anche delle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei"
Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Rendere un servizio rispondente alle aspettative collaborando con l'Istituzione Scolastica e la Consulta dei genitori. Garantire a tutti i bambini e ragazzi del territorio dell'ente il diritto all'istruzione mettendo a disposizione degli stessi gli strumenti necessari sia per quanto riguarda gli arredi e le attrezzature sia proponendo progetti educativi. Coordinare e incentivare le attività dell'istituzione scolastica con quelle delle realtà sportive, educative e culturali del territorio creando sinergie tra il mondo della scuola e le realtà educative del territorio.
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	La miglior assistenza scolastica a garanzia del diritto allo studio. Favorire e facilitare il più possibile la frequenza degli alunni alla scuola favorendo la partecipazione e l'integrazione degli alunni con difficoltà.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
0401 Programma 01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	17.976,21	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	76.219,60 0,00 83.963,13	66.900,00 19.039,44 0,00 60.210,00	66.900,00 12.000,00 0,00	66.900,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE *	5.131,92	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.057,46 0,00 63.529,05	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00
Totale programma	01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	23.108,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	82.277,06 0,00 147.492,18	66.900,00 19.039,44 0,00 60.210,00	66.900,00 12.000,00 0,00	86.900,00 0,00 0,00
0402 Programma 02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA						
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	42.674,25	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	197.946,63 0,00 216.368,39	180.200,00 48.072,62 0,00 162.180,00	179.200,00 34.000,00 0,00	179.200,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.141.457,22	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.632.135,82 0,00 1.855.993,94	3.165.184,19 2.965.363,88 0,00 631.600,00	1.138.475,85 958.856,69 0,00	43.200,00 0,00 0,00
Totale programma	02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.184.131,47	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.830.082,45 0,00 2.072.362,33	3.345.384,19 3.013.436,50 0,00 793.780,00	1.317.675,85 992.856,69 0,00	222.400,00 0,00 0,00
0406 Programma 06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	140.176,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	647.934,29 0,00 636.460,06	720.675,59 387.503,15 0,00 604.308,04	683.875,59 0,00 0,00	683.875,59 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE *	0,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.500,00 0,00 9.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	140.176,11	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	657.434,29 0,00 645.960,06	720.675,59 387.503,15 0,00 604.308,04	683.875,59 0,00 0,00	683.875,59 0,00 0,00
0407 Programma 07	DIRITTO ALLO STUDIO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.096,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	34.970,00 0,00 39.993,64	35.940,00 0,00 32.346,00	35.940,00 0,00 0,00	35.940,00 0,00 0,00
Totale programma	07 DIRITTO ALLO STUDIO	1.096,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	34.970,00 0,00 39.993,64	35.940,00 0,00 32.346,00	35.940,00 0,00 0,00	35.940,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.348.512,48	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.604.763,80 0,00 2.905.808,21	4.168.899,78 3.419.979,09 0,00 1.490.644,04	2.104.391,44 1.004.856,69 0,00	1.029.115,59 0,00 0,00

Missione	MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Risorse umane	n. 1 - area operatori esperti - Coll.re Amm.vo
Programma	Obiettivo
Programma 01 -VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
Programma 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Elevare il livello culturale della comunità e offrire occasioni che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita anche attraverso azioni che favoriscano la collaborazione di gruppi di cittadini, associazioni ed enti culturali. - Sostenere e valorizzare le numerose e varie realtà culturali attraverso i mezzi e gli strumenti previsti da leggi e regolamenti. - Valorizzare il patrimonio e le iniziative culturali del Comune attraverso azioni di promozione e comunicazione rivolte a cittadini e ai turisti. Sviluppo dei canali dedicati. Proseguire con la valorizzazione della biblioteca comunale come luogo di incontro e di aggregazione sociale e di eventi culturali e didattici per cittadini di tutte le fasce di età anche implementando il patrimonio librario già esistente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni		
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI						
0501 Programma 01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO						
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 3.000,00	6.000,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00
Totale programma	01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 3.000,00	6.000,00 0,00 0,00	6.000,00 0,00 0,00
0502 Programma 02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						

Titolo 1	SPESE CORRENTI *	15.064,47	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	71.683,31 5.400,00 0,00 75.257,24	64.508,76 5.400,00 0,00 58.057,88	61.008,76 3.400,00 0,00	61.008,76 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	108.431,95	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	108.431,95 0,00 108.431,95	0,00 0,00 0,00	2.000.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	123.496,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	180.115,26 0,00 183.689,19	64.508,76 5.400,00 0,00 58.057,88	2.061.008,76 3.400,00 0,00	61.008,76 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	123.496,42	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	180.115,26 0,00 183.689,19	70.508,76 5.400,00 0,00 61.057,88	2.067.008,76 3.400,00 0,00	67.008,76 0,00 0,00

Missione	MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Finalità	Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Programma	Obiettivo
Programma 01 - SPORT E TEMPO LIBERO	Migliorare la qualità della vita dei cittadini offrendo occasioni di incontro nel tempo libero offrire ai giovani una ulteriore opportunità di formazione. Promuovere la pratica sportiva soprattutto quella rivolta ai minori e ai giovani per i quali lo sport è anche un'opportunità di socializzazione e di formazione complessiva; favorire l'aggregazione.
Programma 02 - GIOVANI	Evitare fenomeni di devianza giovanile e dare un ruolo attivo ai giovani nella comunità. Creare opportunità di aggregazione positiva per i giovani per favorirne la formazione e la crescita. Potenziamento della rete di intervento attraverso tutte le agenzie educative del territorio

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
0601 Programma 01	SPORT E TEMPO LIBERO					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	6.567,79	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	172.393,72 0,00 176.077,13	190.919,34 10.000,00 0,00 181.669,99	200.173,75 10.000,00 0,00	203.910,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	35.136,14	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	36.800,00 0,00 57.895,59	6.800,00 0,00 0,00 3.400,00	6.800,00 0,00 0,00	6.800,00 0,00 0,00
Totale programma	01 SPORT E TEMPO LIBERO	41.703,93	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	209.193,72 0,00 233.972,72	197.719,34 10.000,00 0,00 185.069,99	206.973,75 10.000,00 0,00	210.710,00 0,00 0,00
0602 Programma	02 GIOVANI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 GIOVANI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	41.703,93	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	209.193,72 0,00 233.972,72	197.719,34 10.000,00 0,00 185.069,99	206.973,75 10.000,00 0,00	210.710,00 0,00 0,00

Missione	MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Finalità	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Risorse umane	n. 1 area funzionari e dell'elevata qualificazione - Istruttore Direttivo Amm.vo/Funz. Tecnico n. 2 - area istruttori - Istruttore Amm.vo
Programma	Obiettivo
Programma 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Garantire il rispetto degli adempimenti. Attuare gli interventi in conformita' alle vigenti norme in materia.
Programma 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PEEP	Garantire il rispetto degli adempimenti. Tutela degli aventi diritto.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
0801 Programma	01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	170.059,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	240.925,84 0,00 0,00 278.839,16	78.350,47 0,00 0,00 70.515,43	78.350,47 0,00 0,00 0,00	78.350,47 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	855.144,56	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	813.000,00 0,00 351.302,60	1.000,00 0,00 500,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
Totale programma	01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1.025.203,71	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.053.925,84 0,00 0,00 630.141,76	79.350,47 0,00 0,00 71.015,43	79.350,47 0,00 0,00 0,00	79.350,47 0,00 0,00 0,00
0802 Programma	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	47.985,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	74.000,00 0,00 0,00 144.081,05	74.000,00 0,00 0,00 66.600,00	74.000,00 0,00 0,00 0,00	74.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	47.985,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	74.000,00 0,00 0,00 144.081,05	74.000,00 0,00 0,00 66.600,00	74.000,00 0,00 0,00 0,00	74.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.073.188,71	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.127.925,84 0,00 0,00 774.222,81	153.350,47 0,00 0,00 137.615,43	153.350,47 0,00 0,00 0,00	153.350,47 0,00 0,00 0,00

Missione	MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Finalità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>
Risorse umane	n. 1 - area istruttori - Istruttore Amm.vo

Programma	Obiettivo
Programma 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Acquisizione di servizi e forniture necessari per garantire la manutenzione e il decoro di giardini, alberature, parchi e verdi pubblici.
Programma 03 - RIFIUTI	Rapporti con Autorita' di ambito e con il gestore del servizio rifiuti per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti, spazzamento stradale etc.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni			
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026	
MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
0901 Programma	01 DIFESA DEL SUOLO							
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	01 DIFESA DEL SUOLO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0902 Programma	02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	23.876,56	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	109.283,76	101.063,19	98.663,19	98.663,19	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				125.672,82	90.956,88			
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.134,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	18.056,00	144.515,81	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				19.608,80	112.257,91			
Totale programma	02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	25.010,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	127.339,76	245.579,00	98.663,19	98.663,19	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				145.281,62	203.214,79			
0903 Programma	03 RIFIUTI							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	176.489,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.688.580,50	19.110,00	19.110,00	19.110,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.489.097,49	17.199,00			
Totale programma	03 RIFIUTI	176.489,13	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.688.580,50	19.110,00	19.110,00	19.110,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.489.097,49	17.199,00			
0904 Programma	04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				9.000,00	0,00			
Totale programma	04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	30.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				9.000,00	0,00			
0905 Programma	05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE							

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 720,00	800,00 0,00 0,00 0,00	800,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	800,00 0,00 0,00 800,00	800,00 0,00 0,00 720,00	800,00 0,00 0,00 0,00	800,00 0,00 0,00 0,00
0906 Programma	06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.440,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.440,76 0,00 0,00 1.440,76	1.440,76 0,00 0,00 1.296,68	1.440,76 0,00 0,00 0,00	1.440,76 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	1.440,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.440,76 0,00 0,00 1.440,76	1.440,76 0,00 0,00 1.296,68	1.440,76 0,00 0,00 0,00	1.440,76 0,00 0,00 0,00
0908 Programma	08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.500,00 0,00 0,00 1.350,00	1.500,00 0,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.153,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 6.046,15	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	8.153,83	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000,00 0,00 0,00 7.046,15	1.500,00 0,00 0,00 1.350,00	1.500,00 0,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	241.094,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.819.161,02 0,00 0,00 1.652.666,02	268.429,76 0,00 0,00 223.780,47	121.513,95 0,00 0,00 0,00	121.513,95 0,00 0,00 0,00

Missione	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Finalità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Programma	Obiettivo

Programma 05 –
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE
STRADALI

Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario e della pubblica illuminazione.
Garantire il mantenimento in buono stato del patrimonio viario.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
1002 Programma	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	12.728,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.656,09 0,00 26.186,55	15.656,09 0,00 14.090,48	15.656,09 0,00 0,00	15.656,09 0,00 0,00
Totale programma	02	12.728,07	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.656,09 0,00 26.186,55	15.656,09 0,00 14.090,48	15.656,09 0,00 0,00	15.656,09 0,00 0,00
1005 Programma	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	27.374,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	120.409,45 0,00 121.618,79	126.600,00 30.000,00 113.940,00	126.600,00 0,00 0,00	126.600,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	600.218,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	780.889,18 0,00 675.351,70	1.165.753,10 0,00 1.107.752,70	285.224,15 0,00 0,00	186.000,00 0,00 0,00
Totale programma	05	627.592,62	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	901.298,63 0,00 796.970,49	1.292.353,10 30.000,00 1.221.692,70	411.824,15 0,00 0,00	312.600,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	640.320,69	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	916.954,72 0,00 823.157,04	1.308.009,19 30.000,00 1.235.783,18	427.480,24 0,00 0,00	328.256,09 0,00 0,00

Missione	MISSIONE 11 – Soccorso civile
Descrizione	SOCCORSO CIVILE
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Risorse umane	Funz. di vigilanza n. 1 - area funzionari e dell'elevata

	qualificazione. Istr. di vigilanza n. 7 - area istruttori Messo Comunale n. 1 - area operatori esperti
Programma	Obiettivo
Programma 01 – SISTEMA DIPROTEZIONE CIVILE	Dare risposte in caso di emergenze. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio anche in collaborazione con le altre associazioni.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE						
1101 Programma	01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	4.752,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	32.999,57 0,00 33.010,43	19.000,00 1.830,00 17.100,00	19.000,00 0,00 0,00	19.000,00 0,00 0,00
Totale programma	01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	4.752,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	32.999,57 0,00 33.010,43	19.000,00 1.830,00 17.100,00	19.000,00 0,00 0,00	19.000,00 0,00 0,00
1102 Programma	02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI						
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	4.752,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	32.999,57 0,00 33.010,43	19.000,00 1.830,00 17.100,00	19.000,00 0,00 0,00	19.000,00 0,00 0,00

Missione	MISSIONE 12
Descrizione	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Finalità	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Risorse umane	n. 2 - area istruttori - Istruttore Amm.vo Coll.re Amm.vo
Programma	Obiettivo

Programma 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	Supportare le famiglie nella crescita dei figli. Finalità da conseguire: Offrire alle famiglie i necessari servizi ed interventi che garantiscano una armonica crescita psicofisica dei figli
Programma 02 - INTERVENT PER LA DISABILITA'	Contrastare situazioni di emarginazione sociale e istituzionalizzazione delle persone disabili. Garantire alle persone disabili la necessaria assistenza e l'integrazione sociale e favorirne la permanenza nell'ambito familiare
Programma 03 - INTERVENT PER GLI ANZIANI	Evitare situazione di emarginazione sociale delle persone anziani. Ottimizzare il soddisfacimento dei bisogni socio/assistenziali.
Programma 05 – INTERVENTIPER LE FAMIGLIE	Evitare che si verificano situazioni di difficoltà. Garantire sostegno alle famiglie.
Programma 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	-Evitare che si verificano situazioni di difficoltà'. Garantire sostegno alle famiglie.
Programma 08 COOPERAZIONE E ASSOCIANISMO	-Ottimizzare le richieste delle associazioni Finalità da conseguire Garantire sostegno alle associazioni
Programma 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Assicurare il mantenimento del demanio. Decoro dei cimiteri comunali e mantenimento del patrimonio

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni		
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
1201 Programma 01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	122.538,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	301.150,57 0,00 309.335,69	288.754,85 203.860,93 0,00 259.879,36	239.745,00 93.330,39 0,00	239.745,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE *	182.006,16	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	264.000,00 0,00 264.540,14	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	304.545,12	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	565.150,57 0,00 573.875,83	288.754,85 203.860,93 0,00 259.879,36	239.745,00 93.330,39 0,00	239.745,00 0,00 0,00
1202 Programma 02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'						
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1203 Programma 03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.578,50	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.500,00 0,00 26.398,80	13.500,00 10.500,00 0,00 12.150,00	13.500,00 2.700,00 0,00	13.500,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	64.308,60	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	70.000,00 0,00 28.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	66.887,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	95.500,00 0,00 54.398,80	13.500,00 10.500,00 0,00	13.500,00 2.700,00 0,00	13.500,00 0,00 0,00
1204 Programma	04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.000,00 0,00 4.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.000,00 0,00 4.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
1205 Programma	05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	21.925,56	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	107.732,14 0,00 135.649,47	104.976,51 14.351,41 0,00	104.976,51 14.351,41 0,00	104.976,51 0,00 0,00
Totale programma	05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	21.925,56	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	107.732,14 0,00 135.649,47	104.976,51 14.351,41 0,00	104.976,51 14.351,41 0,00	104.976,51 0,00 0,00
1206 Programma	06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.819,42 0,00 3.819,42	3.851,54 0,00 0,00	3.851,54 0,00 0,00	3.851,54 0,00 0,00
Totale programma	06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.819,42 0,00 3.819,42	3.851,54 0,00 0,00	3.851,54 0,00 0,00	3.851,54 0,00 0,00
1207 Programma	07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	221.370,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	361.515,33 0,00 517.119,54	364.710,33 0,00 0,00	365.210,33 0,00 0,00	365.210,33 0,00 0,00
Totale programma	07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	221.370,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	361.515,33 0,00 517.119,54	364.710,33 0,00 0,00	365.210,33 0,00 0,00	365.210,33 0,00 0,00
1208 Programma	08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	13.578,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.315,55 0,00 25.877,00	24.809,34 14.809,34 0,00	24.809,34 8.000,00 0,00	24.809,34 0,00 0,00
Totale programma	08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	13.578,18	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.315,55 0,00 25.877,00	24.809,34 14.809,34 0,00	24.809,34 8.000,00 0,00	24.809,34 0,00 0,00
1209 Programma	09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	29.593,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	58.356,00 0,00 84.616,50	59.700,00 2.093,24 0,00	59.700,00 0,00 0,00	59.700,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.111,40	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.454,52	72.500,00 0,00 0,00 66.250,00	2.500,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00
Totale programma	09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	31.705,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	58.356,00 0,00 86.071,02	132.200,00 2.093,24 119.980,00	62.200,00 0,00 0,00	62.200,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	660.011,15	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.217.389,01 0,00 1.400.811,08	932.802,57 245.614,92 840.522,32	814.292,72 118.381,80 0,00	814.292,72 0,00 0,00

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria edei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
Risorse umane	n. 1 - area istruttori - Istruttore Amm.vo
Programma	Obiettivo
Programma 02 - Commercio - RetiDistributive- Tutela del Consumatore	Favorire la presenza delle attività sul t erritorio. Favorire lo sviluppo delle attività produttive.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'						
1402 Programma	02 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	9.355,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	53.496,92 0,00 53.329,42	58.020,85 0,00 52.218,77	58.020,85 0,00 0,00	58.020,85 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma	02 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	9.355,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	53.496,92 0,00 53.329,42	58.020,85 0,00 52.218,77	58.020,85 0,00 0,00	58.020,85 0,00 0,00

1404	Programma	04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato	6.900,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.900,00	6.210,00	0,00	0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma	04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	6.900,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
						6.900,00	6.210,00		
	Totale MISSIONE 14		SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	9.355,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	60.396,92	64.920,85	64.920,85	64.920,85
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
						60.229,42	58.428,77		

MISSIONE	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma	Obiettivo
Programma 01 - FONDO DI RISERVA	
Programma 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	
Programma 03 - ALTRI FONDI	

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	DEBITO PUBBLICO
Finalità	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Programma	Obiettivo
Programma 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Programma 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
Finalità	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentane e esigenze di tesoreria

Dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Impegni Pluriennali - Anno 2024

Di seguito si elencano gli impegni:

- Manutenzione degli ascensori del Cimitero Comunale e della scuola media G.Galilei per un importo di € 3.139,86 annuo;
- Adesione alla convenzione Consip per il noleggio di una fotocopiatrice multifunzione vari uffici comunali per un importo di € 2.062,09;
- Servizio di posta elettronica certificata tramite adesione gara espletata da Regione Toscana come soggetto aggregatore per un importo di € 14,64;
- Affidamento del servizio di registrazione e trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale per un importo di € 500,00;
- Servizio di messaggeria telefonica per emergenze per un importo di € 1.830,00 annuo;
- Servizi di supporto alla refezione scolastica e asilo nido per un importo di € 232.296,65;
- Fornitura derrate alimentari per il servizio refezione scolastica e asilo nido per un importo di € 168.000,00;
- Fornitura linee telefoniche voip, comprensiva della fornitura in comodato di apparati telefonici nella varie sedi comunali per un importo di € 11.083,23;
- Servizio di tesoreria comunale per un importo di € 7.500,00;
- Affidamento del servizio di gestione e manutenzione di sistemi ip e pdl per le pubbliche amministrazioni mediante adesione all'accordo quadro consip € 33.742,89;
- Adesione alla convenzione consip servizio integrato energia sie4 - lotto 9 Toscana ed Umbria – per un importo di € 75.000,00;
- Adesione alla convenzione consip energia elettrica 20 - lotto 8 Toscana – fino al 30.06.2024 per un importo di € 54.500,00;
- Servizi educativi prima infanzia per un importo di € 150.957,15;
- Polizze assicurative dell'ente per un importo di € 60.255,85;
- Servizio di redazione menù per la refezione per un importo di € 2.000,00;
- Progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la rete telematica regionale Toscana per un importo di € 6.911,11;
- Servizio di accoglienza ed integrazione per stranieri, apolidi e nomadi - sportello migranti per un importo di € 2.809,34;
- Accordo di collaborazione con la regione Emilia Romagna per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informat per un importo di € 500,00;
- Progetti a carattere sociale: "trasporto sociale auto amica", "sportello informativo", "trasporto alunni diversamente abili" per un importo di € 12.000,00;
- Servizio pulizia locali destinati a pubblici uffici e/o servizi per un importo di € 32.922,81;
- Ancidigitale - servizi di base per un importo di € 1.129,84;
- Progetto Auser denominato "nonni vigili" - attività di pubblica utilità per un importo di € 4.500,00

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Lo schema di Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 ed elenco annuale 2024 è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n.121 del 04/12/2023;

Derivanti da:

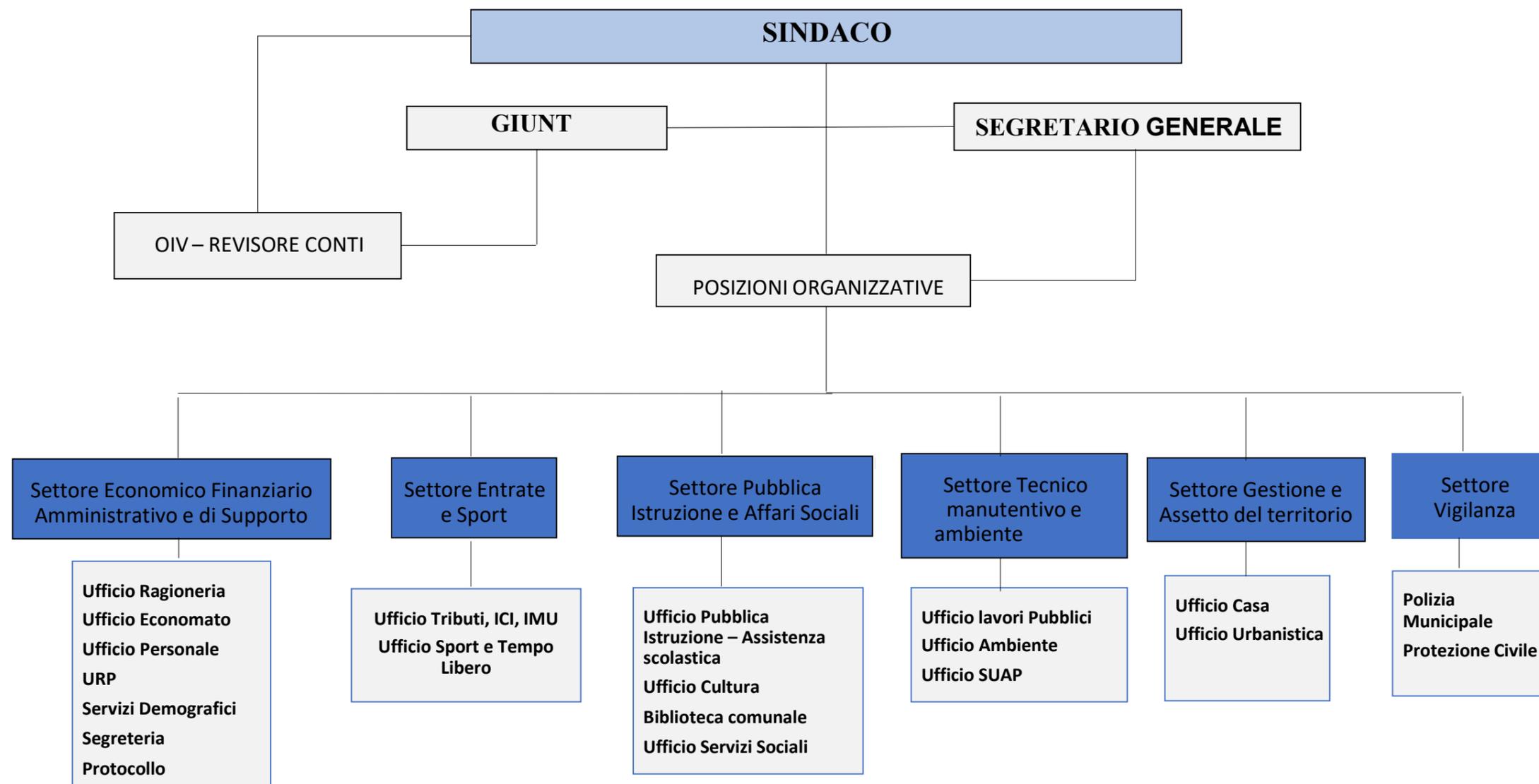
- programmazione degli acquisti di beni e servizi e' svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi; I piano triennale degli acquisti e dei servizi 2024/2026 è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale n 64 del 28/07/2023;
- alla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

Il PIAO assorbe una serie di documenti fra i quali anche il Piano dei Fabbisogni del Personale, quindi per il triennio 2024/2026, con l'approvazione del PIAO 2024 alla Sezione Organizzazione e Capitale umano, l'Ente definirà, il proprio modello organizzativo, fermo restando il rispetto di tutti i vincoli in materia di gestione del personale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, relativo al triennio 2024/2026 è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 28.07.2023 e successivamente variato con deliberazione Giunta comunale n. 123 del 04/12/2023.

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



Di seguito i prospetti relativi a:

- Programma triennale degli investimenti anni 2024/2026
- Prospetto del piano delle alienazioni
- Piano triennale degli acquisti e dei servizi 2024/2026

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	5,094,359.20	175,500.00	5,269,859.20
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	991,753.10	0.00	670,000.00	1,661,753.10
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	1,670,000.00	1,670,000.00
altra tipologia	0.00	0.00	260,000.00	260,000.00
totale	991,753.10	5,094,359.20	2,775,500.00	8,861,612.30

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



ALESSANDRO
RIZZELLO
02.12.2023 12:25:01
GMT+01:00

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO



**ALESSANDRO
RIZZELLO**
02.12.2023 12:25:01
GMT+01:00

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00127640472201900001	L00127640472201900004		Biblioteca Comunale - Via Marconi	009	047	013		2	2	3		0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00
I00127640472201900002	L00127640472201900004		Uffici distaccati - Piazza XXVII Aprile	009	047	013		2	2	3		0.00	0.00	320,000.00	0.00	320,000.00
I00127640472201900003	L00127640472201900004		Terreno lungo Via Bologna	009	047	013		2	2	3		0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00
I00127640472201900004	L00127640472201900004		Magazzino Comunale - Via Ponticelli	009	047	013		2	2	3		0.00	0.00	600,000.00	0.00	600,000.00
												0.00	0.00	1,670,000.00	0.00	1,670,000.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
RIZZELLO
02.12.2023 12:25:01
GMT+01:00

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0012764047220240001			2024	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013	IT113	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Piano Attuativo PA1 - opere di urbanizzazione primaria	2	558,372.40	0.00	0.00	0.00	558,372.40	0.00		558,372.40	9		
L0012764047220240002			2024	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013	IT113	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Piano Attuativo PA RSA - opere di urbanizzazione primaria	2	433,380.70	0.00	0.00	0.00	433,380.70	0.00		433,380.70	9		
L0012764047220220002		G47B22000170001	2025	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		04 - Risanutrizione	05.11 - Beni culturali	Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Pieve a Nievole - Recupero cinema teatro per nuova biblioteca e finalità culturali	1	0.00	2,000,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00			
L0012764047220220003		G78E2200050001	2025	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	016		04 - Risanutrizione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Pieve a Nievole - Piazza Fratelli Sandroni, la sede della Pubblica Assistenza e le connessioni territoriali	1	0.00	1,158,859.20	0.00	0.00	1,158,859.20	0.00		0.00			
L0012764047220220004		G87B2200010001	2025	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	008		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Pieve a Nievole - Palazzo di Massa - restauro, miglioramento sismico e recupero da destinare anche ad emergenze abitative	1	0.00	1,780,000.00	0.00	0.00	1,780,000.00	0.00		0.00			
L0012764047220230001			2025	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria viabilità anno 2025	2	0.00	155,500.00	0.00	0.00	155,500.00	0.00		0.00			
L0012764047220190004			2026	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Dirazionali e amministrative	Realizzazione nuova sede municipale	2	0.00	0.00	2,600,000.00	0.00	2,600,000.00	1,670,000.00		670,000.00	5		
L0012764047220240003			2026	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria viabilità 2026	2	0.00	0.00	175,500.00	0.00	175,500.00	0.00		0.00			
															991,753.10	5,094,359.20	2,775,500.00	0.00	8,861,612.30	1,670,000.00		1,661,753.10			

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 2)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica il lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incomputa l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO


ALESSANDRO RIZZELLO
 02.12.2023 12:25:01
 GMT+01:00

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art 5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00127640472202400001		Piano Attuativo PA1 - opere di urbanizzazione primaria	RIZZELLO ALESSANDRO	558,372.40	558,372.40	MIS	2	Si	Si	2			
L00127640472202400002		Piano Attuativo PA RSA - opere di urbanizzazione primaria	RIZZELLO ALESSANDRO	433,380.70	433,380.70	MIS	2	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
 RIZZELLO
 02.12.2023 12:25:01
 GMT+01:00

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
RIZZELLO
02.12.2023 12:25:01
GMT+01:00

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	106.140,00	212.280,00	688.524,19	1.006.944,19
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	106.140,00	212.280,00	688.524,19	1.006.944,19

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
RIZZELLO
27.07.2023 07:59:57
GMT+01:00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/7)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																					importo	tipologia			
S00127640472202300001	00127640472	2024	2024		no	no	Toscana	Servizi	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2024 2025	1	RIZZELLO ALESSANDRO	12	si	106.140,00	106.140,00	0,00	0,00	212.280,00	0,00		0000226120	Consip		
sarà attribuito successivamente	00127640472	2024	2025		no	no	Toscana	Servizi	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2025 2026	1	RIZZELLO ALESSANDRO	12	si	0,00	106.140,00	106.140,00	0,00	212.280,00	0,00		0000226120	Consip		
sarà attribuito successivamente	00127640472	2024	2026		no	no	Toscana	Servizi	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2026 2027	1	RIZZELLO ALESSANDRO	12	si	0,00	0,00	106.140,00	106.400,00	212.540,00	0,00		0000226120	Consip		
sarà attribuito successivamente	00127640472	2024	2026		no	no	Toscana	Forniture	15800000-6	Fornitura derrate alimentari per il servizio refezione scolastica e Asilo nido	1	POLLASTRINI BARBARA	24	si	0,00	0,00	170.930,16	170.930,16	341.860,32	0,00		0000156907	Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia		
sarà attribuito successivamente	00127640472	2024	2026		no	no	Toscana	Servizi	55523100-3	Servizi di supporto alla refezione scolastica e Asilo nido	1	POLLASTRINI BARBARA	24	si	0,00	0,00	253.123,21	253.123,21	506.246,42	0,00		0000156907	Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia		
sarà attribuito successivamente	00127640472	2024	2026		no	no	Toscana	Servizi	85320000-8	Servizi Educativi Prima Infanzia	1	POLLASTRINI BARBARA	36	si	0,00	0,00	52.190,82	404.365,97	456.556,79	0,00		0000156907	Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia		
																106.140,00	212.280,00	688.524,16	934.819,34	1.941.763,53	0,00				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1.
- (5) Relativa a CPV principale: Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV-45 o 48, S: CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11.
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
 - 1. priorità massima
 - 2. priorità media
 - 3. priorità minima
 - 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
 - 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
 - 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
 - 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
 - 5. modifica ex art. 7, comma 9

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO



**ALESSANDRO
RIZZELLO**
27.07.2023 07:59:57
GMT+01:00

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
RIZZELLO
27.07.2023 07:59:57
GMT+01:00



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

(Provincia di Pistoia)

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO E AMBIENTE

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026

art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008

- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026 -

L'attuale dotazione immobiliare è ormai stabilizzata da molti anni, richiede indubbiamente l'assunzione di alcune scelte strategiche per l'Amministrazione, specialmente per quanto concerne gli immobili sottoutilizzati e le varie dislocazioni degli uffici comunali.

Nel programma adottato dei Lavori Pubblici per il triennio 2024 - 2026 è previsto, nell'annualità 2026, la realizzazione di una nuova sede municipale nella quale accentrare tutti gli uffici, con contestuale riordino e dismissione delle sedi distaccate; in particolare si prevede la alienazione, con permuta all'interno dell'appalto, delle sedi di Piazza XXVII Aprile, 14 e Via Marconi, 271 e del Magazzino Comunale di Via Ponticelli 37. In tale operazione, inoltre, si prevede di cedere la proprietà di una porzione (~ 2.200 mq) del campo di Via Ancona, costeggiante Via Bologna, con potenzialità edificatoria come evidenziato nella scheda "IDC 8, intervento diretto convenzionato in via Bologna", contenuta nell'allegato 1.1 NTA del Regolamento Urbanistico Comunale n. 2.

Pertanto si inseriscono nel piano triennale gli immobili in questione, al momento ovviamente strumentali per il funzionamento dei servizi comunali ma che perderanno questo requisito al momento della realizzazione delle nuove strutture della sede municipale e del recupero del cinema teatro.

Si inserisce nel piano anche una porzione di terreno posta in Via Tevere, relitto stradale, di nessuna utilità per l'Ente, per la quale è stata formulata una richiesta di acquisizione.

Nell'elenco vengono altresì inseriti gli immobili di cui al piano alienazioni della SPES di cui alla L.R.T. 5/2014; la SPES che gestisce il patrimonio degli alloggi ERP dei Comuni della provincia di Pistoia tra cui Pieve a Nievole, ha elaborato ai sensi della citata legge regionale un piano di alienazioni di immobili conformemente all'art. 2 della predetta LRT 5/2014 la quale dispone che:

1. L'alienazione di alloggi di ERP assegnati è consentita in presenza di una delle seguenti condizioni:

a) che si tratti di alloggi collocati in un condominio misto;

b) che si tratti di alloggi che, per lo stato di degrado o la particolare caratterizzazione tipologica o strutturale, comportino oneri di gestione e di mantenimento non sostenibili da parte del sistema dell'ERP, come accertato da perizia tecnica;

c) che si tratti di alloggi di ERP ricompresi nel programma regionale di cessione di cui alla Delib.C.R. 8 marzo 1994, n. 91 (Legge 560/1993. Approvazione proposte piani di vendita alloggi di edilizia residenziale pubblica), e successive deliberazioni modificative ed integrative, per i quali non sia intervenuto alla data del 13 agosto 2009 accordo tra le parti sulla compravendita dell'immobile;

d) che si tratti di alloggi collocati in edifici siti in un territorio comunale diverso da quello del comune di proprietà.

A tal fine si rimanda alla Deliberazione del Consiglio regionale 3 marzo 2015, n. 16, con la quale viene approvato il "Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP", articolato nelle proposte di cessione del patrimonio di ERP formulate dai comuni in forma associata nell'ambito dei L.O.D.E. di Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, e alla Delibera G.R.T. n. 1106 del 03/08/2020 recante "L.R. 22 gennaio 2014, n. 5 - Art. 5 - Garanzia di mantenimento del patrimonio di ERP - Individuazione del numero massimo degli alloggi cedibili per l'anno 2020 a livello regionale e quote di ripartizione tra i L.O.D.E. Toscani".

Si inseriscono infine in elenco anche le aree in diritto di superficie della zona 167 che, in virtù delle Deliberazioni C. C. n. 65 del 28.06.1996 e n. 91 del 29.12.1997 aventi ad oggetto "individuazione della aree assegnate in diritto di superficie da trasformare in proprietà", possono essere trasformate in diritto di proprietà con relativa cessione del diritto dal Comune ai condomini.

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	particella	Superficie mq	Intervento previsto	Nuova destinazione ammessa	Conformità strumento urbanistico
1	Magazzino Comunale – Via Ponticelli 37	Magazzino Comunale	7	769 sub 1÷6 1210	877,95 sup. coperta + 3.430 piazzale	Alienazione	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2	Uffici distaccati Piazza XXVII Aprile 14	Uffici Ragioneria e Polizia Municipale	5	791 sub 1	11 vani – ~ mq 240	Alienazione	Residenziale, commerciale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3	Biblioteca Via Marconi	Biblioteca e Uffici scuola e sport	10	99	~ mq 460 +sottotetto + resede ~ mq 170; volume mc 2.241	Alienazione	Residenziale, commerciale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4	Porzione area campo Ancona	Impianto sportivo	6	740 (porz.)	~2.200 mq terreno	Alienazione	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5	Terreno in Via Tevere / Tagliamento	Relitto stradale	8	Strade (porz.)	130 mq	Alienazione	Verde privato	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
6	Via Mimbelli 25 piano 2 (alloggio ERP)	Residenziale	6	563 sub 5	5 vani - ~ 78 mq	Alienazione	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
7	Zona 167 – Via Togliatti 15	Residenziale	6	1226 1571 1227 1577 1374 1387	3.484 mq	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
8	Zona 167 – Via della Libertà da 34 a 38	Residenziale	6	1914 sub vari	1.775 mq	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
9	Zona 167 – Via della Libertà da 10 a 32	Residenziale	6	1892 sub vari	3.003 mq	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Pieve a Nievole, 4.12.2023

Il Responsabile del Settore
Tecnico Manutentivo e Ambiente
Ing. Alessandro Rizzello¹⁾



ALESSANDRO
RIZZELLO
04.12.2023
10:24:13
GMT+01:00

1) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è conservato presso il PARER in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art 3 del D.Lgs. 39/1993.